



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CERVIGNANO

UDIC847009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CERVIGNANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9210** del **14/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 30*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 29** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 30** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 32** Aspetti generali
- 34** Priorità desunte dal RAV
- 39** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 41** Piano di miglioramento
- 65** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 69** Aspetti generali
- 70** Traguardi attesi in uscita
- 73** Insegnamenti e quadri orario
- 79** Curricolo di Istituto
- 96** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 108** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 111** Moduli di orientamento formativo
- 120** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 145** Valutazione degli apprendimenti
- 153** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 158** Aspetti generali
- 159** Modello organizzativo
- 175** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 181** Reti e Convenzioni attivate
- 186** Piano di formazione del personale docente
- 188** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Cervignano del Friuli è un comune della provincia di Udine, situato nella zona orientale della "Bassa Friulana", in un territorio pianeggiante attraversato da corsi d'acqua di risorgiva come l'Ausa, in cui storicamente si parla la lingua friulana (L.482/99 e L.R15/96).

Il lavoro agricolo negli anni è stato affiancato da attività del settore secondario e terziario: molta parte della popolazione è impegnata in qualità di operaio nelle fabbriche presenti nei paesi limitrofi o in attività di artigianato, commercio e servizi.

Nel tempo la cittadina ha assunto un ruolo importante per gli scambi commerciali e culturali, vista la sua posizione al centro di importanti vie di comunicazione, che la collegano sia ad altre regioni italiane che all'estero.

Cervignano del Friuli ha una popolazione di circa di 13.791 abitanti, maggiore a quella dell'anno precedente, infatti la città ha avuto una crescita demografica negli ultimi anni. La cittadinanza è composta anche da italiani provenienti da regioni diverse dal Friuli-Venezia Giulia e anche da stranieri provenienti sia da stati europei che da altri continenti, infatti i residenti stranieri sono pari al 14,6% del totale della popolazione.

Il Comune comprende anche le frazioni di Strassoldo, Muscoli e Scodovacca.

L'Istituto Comprensivo di Cervignano del Friuli ha un'utenza varia: alle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano, se ne affiancano altre monoreddito e non mancano nuclei familiari in difficoltà economica. Il background di provenienza socio-economico-culturale delle famiglie degli studenti è medio-alto, tenuto conto anche della significativa presenza di studenti con cittadinanza non italiana, di alunni con certificazione DSA/BES e itineranti.

L'Istituto, ponendosi come importante polo di aggregazione per i giovani e le famiglie, è in contatto costante con le agenzie che operano sul territorio: Comune, Biblioteca, ASL, Forze dell'Ordine, Parrocchia, Istituti di Credito, Università della Terza Età, Associazioni sportive, culturali e fondazioni.

L'amministrazione comunale è molto vicina alla realtà scolastica, che sostiene con contributi volti all'attuazione di progetti; anche le Forze dell'Ordine, la Biblioteca e le Associazioni sportive e culturali del territorio si impegnano a promuovere percorsi per l'ampliamento dell'Offerta Formativa, con partecipazioni a titolo gratuito.

Popolazione scolastica



Opportunità:

L'analisi della popolazione scolastica del nostro Istituto evidenzia diverse opportunità strategiche. La significativa presenza di alunni con disabilità certificata nei tre ordini di scuola (12 nell'infanzia, 39 nella primaria e 24 nella secondaria) rappresenta uno stimolo al consolidamento di pratiche inclusive e alla valorizzazione delle competenze professionali del personale, favorendo una cultura dell'accoglienza e della personalizzazione didattica. La presenza di studenti con DSA, soprattutto nella secondaria (40 casi), offre l'opportunità di potenziare strumenti compensativi e metodologie innovative utili a tutto il gruppo classe. La forte componente multiculturale, con percentuali di alunni con cittadinanza non italiana pari al 33,8% nell'infanzia, 33,1% nella primaria e 23,5% nella secondaria, costituisce un'occasione per sviluppare percorsi di educazione interculturale, arricchire il clima scolastico e rafforzare le competenze linguistiche attraverso progettualità dedicate. La quasi assenza di famiglie con entrambi i genitori disoccupati nella primaria (classi quinte) e nella secondaria indica un contesto relativamente stabile, che permette alla scuola di investire con continuità in progettazioni educative. Infine, la variabilità dell'indice ESCS nelle classi della secondaria, da livelli bassi ad alti, rappresenta un'opportunità per attivare interventi mirati e percorsi di orientamento personalizzati, valorizzando i talenti e riducendo i divari formativi.

Vincoli:

L'elevato numero di alunni con disabilità certificata nei tre ordini di scuola (12 nell'infanzia, 39 nella primaria e 24 nella secondaria) richiede un costante potenziamento delle risorse professionali e degli strumenti di supporto, con un conseguente impegno organizzativo e formativo. Analoga necessità emerge dal numero di studenti con DSA, particolarmente concentrato nella scuola secondaria (40 casi), che comporta un maggior ricorso a misure dispensative e compensative e un'attenzione continua alla personalizzazione didattica. La presenza consistente di alunni con cittadinanza non italiana, pari al 33,8% nell'infanzia, 33,1% nella primaria e 23,5% nella secondaria, rappresenta un ulteriore vincolo in termini di bisogni linguistici, mediazione culturale e progettazione di percorsi di alfabetizzazione. Sebbene le percentuali di famiglie con entrambi i genitori disoccupati risultino basse, permangono situazioni di fragilità socio-economica, evidenziate dall'indice ESCS: medio-basso nella primaria e variabile nella secondaria, con due classi su livelli bassi. Ciò richiede un'attenzione particolare al sostegno educativo, alla prevenzione della dispersione e alla riduzione dei divari formativi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto socio-economico di Cervignano del Friuli offre numerose opportunità per l'Istituto Comprensivo. Il basso tasso di disoccupazione regionale (4,6%) e la presenza di una popolazione



stabile favoriscono un rapporto costante con le famiglie e la possibilità di realizzare progettualità continuative. Il tessuto economico diversificato, che comprende imprese, servizi, commercio e in particolare il polo logistico dell'Interporto, rappresenta una risorsa per sviluppare attività di orientamento, percorsi di educazione alla cittadinanza economica e collaborazioni finalizzate a far conoscere agli studenti il mondo del lavoro locale. L'associazionismo attivo costituisce un ulteriore punto di forza: Pro Loco, Auser e le associazioni culturali e sportive possono supportare la scuola nella realizzazione di laboratori, eventi, progetti di inclusione, attività interculturali e iniziative sulla legalità e sulla partecipazione civica. Gli stakeholder locali, come Comune ed enti del terzo settore, offrono occasioni di rete per potenziare il benessere degli alunni, il sostegno alle famiglie e la prevenzione del disagio. Anche la buona accessibilità del territorio, garantita da collegamenti stradali e linee di autobus extraurbani, facilita la partecipazione degli studenti alle attività scolastiche ed extrascolastiche e consente di organizzare visite e uscite didattiche nel territorio, ampliando l'offerta formativa dell'Istituto.

Vincoli:

Dal contesto territoriale emergono alcuni vincoli per l'Istituto Comprensivo di Cervignano del Friuli. La presenza di un tessuto economico molto diversificato, seppur ricco di potenzialità, richiede alla scuola un costante lavoro di coordinamento con numerosi soggetti locali, con conseguente impegno organizzativo e progettuale. L'associazionismo attivo, pur rappresentando una risorsa, implica la necessità di selezionare e gestire collaborazioni molteplici, mantenendo coerenza con le priorità educative dell'Istituto. Il tasso di immigrazione regionale del 10,1% può tradursi in un aumento dei bisogni legati all'inclusione linguistica e culturale, richiedendo interventi dedicati e un'attenzione costante alla gestione delle classi multiculturali. Sebbene la disoccupazione in FVG sia bassa, persistono situazioni di fragilità economica che possono influire sulla partecipazione scolastica e sulla richiesta di supporto da parte delle famiglie. Anche la struttura territoriale, con studenti provenienti da più comuni limitrofi, può rappresentare un vincolo logistico: la dipendenza dai trasporti extraurbani può limitare la partecipazione alle attività pomeridiane e alle progettualità integrative. Infine, la presenza di più plessi richiede un'organizzazione complessa, soprattutto per garantire continuità didattica, coordinamento interno e gestione efficiente delle risorse.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Cervignano del Friuli dispone di nove plessi, articolati su edifici prevalentemente a piano terra, con spazi diversificati tra aule, laboratori, palestre, biblioteca e ambienti polifunzionali. Gli spazi esistenti offrono un'ampia possibilità di valorizzazione: le palestre, gli spazi esterni e i laboratori collegati a internet possono essere utilizzati per attività didattiche, laboratoriali e interdisciplinari, favorendo metodologie attive e la promozione delle competenze



digitali. La presenza di LIM, digital board, robot per il coding e dispositivi per le STEM e la realtà aumentata costituisce un punto di partenza per ampliare l'offerta formativa innovativa e sviluppare percorsi personalizzati. Gli ambienti polifunzionali, la biblioteca e l'aula magna possono supportare progetti culturali, eventi e collaborazioni con il territorio. Le dotazioni tecnologiche esistenti, integrate con eventuali nuovi strumenti digitali, offrono opportunità per potenziare la didattica inclusiva e le esperienze immersive. Pur non disponendo di piscine, campi esterni o teatri, l'Istituto può valorizzare le risorse disponibili attraverso la progettazione di percorsi educativi innovativi e l'accesso a finanziamenti dedicati a digitalizzazione, inclusione e adeguamento strutturale, trasformando i limiti attuali in leve strategiche per la qualità dell'offerta formativa.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo di Cervignano del Friuli si articola in nove plessi, dei quali sei sono costituiti esclusivamente da edifici a piano terra. Solo una minima parte degli edifici pluripiano dispone di scale di sicurezza esterne (22,2%) e rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche, mentre nessun plesso presenta soluzioni per il superamento di barriere sensoriali. La percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione è pari allo 0%, limitando le opportunità per gli studenti con bisogni educativi speciali. Sebbene siano presenti servizi igienici per disabili nell'88,9% degli edifici, le carenze strutturali incidono sulla piena accessibilità e sulla sicurezza. Dal punto di vista didattico, l'Istituto dispone di quattro laboratori collegati a internet, una biblioteca classica, aule polifunzionali, spazi esterni attrezzati e cinque palestre, ma non sono presenti cucine interne, piscine, campi all'aperto o teatri. Le dotazioni multimediali, seppur presenti nelle aule e nei laboratori, sono limitate rispetto al numero degli studenti e assenti nelle biblioteche; mancano inoltre tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi. Queste limitazioni strutturali e tecnologiche costituiscono vincoli per l'organizzazione delle attività didattiche, la qualità dell'offerta educativa, l'accesso a percorsi inclusivi e la realizzazione di esperienze digitali e immersive.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale dell'Istituto Comprensivo di Cervignano del Friuli presenta caratteristiche favorevoli alla continuità didattica e organizzativa. Il Dirigente scolastico ha oltre cinque anni di esperienza, garantendo una guida consolidata, mentre il 54,8% dei docenti è a tempo indeterminato, con una significativa quota di docenti con oltre 5 anni di servizio (53,3%), favorendo stabilità e conoscenza approfondita del contesto scolastico. L'età media dei docenti, concentrata tra 45 e 54 anni e oltre i 55, rappresenta un patrimonio di esperienza e competenze professionali, bilanciata da giovani docenti che contribuiscono con prospettive innovative. La scuola dispone di numerose figure specializzate per l'inclusione: 20 docenti di sostegno con titolo specifico, 3 docenti su posto comune



specializzati, assistenti all'autonomia e alla comunicazione, educatori socio-pedagogici e funzione strumentale per l'inclusione, assicurando supporto mirato agli studenti con bisogni educativi speciali. La presenza di esperti esterni in attività motoria, scientifiche, teatrali e lingue straniere, insieme a psicologo e mediatore culturale, amplia le possibilità formative e interculturali. Tali aspetti rappresentano un'opportunità per sviluppare percorsi didattici inclusivi, laboratoriali e interdisciplinari di elevata qualità. L'assenza di alcune figure professionali, come pedagogo e nutrizionista, costituisce un vincolo, aprendo spazi per future collaborazioni e potenziamento dei servizi.

Vincoli:

Il personale dell'Istituto Comprensivo di Cervignano del Friuli rappresenta una risorsa significativa per la continuità educativa e la qualità didattica. Il Dirigente scolastico, con esperienza consolidata, guida la scuola con competenza, mentre tra i docenti il 54,8% è a tempo indeterminato, garantendo stabilità, pur essendo presente una quota di docenti a tempo determinato. L'età dei docenti, concentrata tra 45 e oltre 55 anni, offre esperienza e conoscenze consolidate, mentre la presenza limitata di insegnanti giovani può contribuire all'introduzione di nuove metodologie. La distribuzione degli anni di servizio mostra un nucleo stabile di docenti con oltre cinque anni di permanenza, affiancato da insegnanti con periodi più brevi che contribuiscono con prospettive fresche. La scuola dispone di numerose figure dedicate all'inclusione: docenti di sostegno specializzati, assistenti all'autonomia e alla comunicazione, educatori socio-pedagogici e funzione strumentale, garantendo un supporto mirato agli studenti. La presenza di psicologo, mediatore culturale ed esperti esterni in attività motorie, scientifiche, teatrali e linguistiche arricchisce l'offerta educativa. L'assenza di alcune figure, come pedagogo, pediatra o nutrizionista, rappresenta un'area su cui la scuola può sviluppare ulteriori collaborazioni e potenziare le opportunità formative.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CERVIGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	UDIC847009
Indirizzo	VIA UDINE 37 - 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI
Telefono	0431388576
Email	UDIC847009@istruzione.it
Pec	udic847009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccervignanodelfriuli.edu.it/

Plessi

"GIANNI RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA847016
Indirizzo	VIA RAMAZZOTTI,18 CERVIGNANO DEL FRIULI 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via RAMAZZOTTI 1 - 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI UD

"C. LORENZINI COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	UDAA847027
Indirizzo	VIA TURISELLA, 33 CERVIGNANO DEL FRIULI 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via III ARMATA 13 - 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI UD

"CLAUDIO D'AGOSTINA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA847038
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE, 32 FRAZ. STRASSOLDO 33050 CERVIGNANO DEL FRIULI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DELLE SCUOLE 32 - 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI UD

"VITTORIO PODRECCA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA847049
Indirizzo	VIA PREDICORT, 17 CERVIGNANO DEL FRIULI 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PREDICORT 17 - 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI UD

"ANGELO MOLARO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE84701B
Indirizzo	VIA CAIU', 1 CERVIGNANO DEL FRIULI 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI



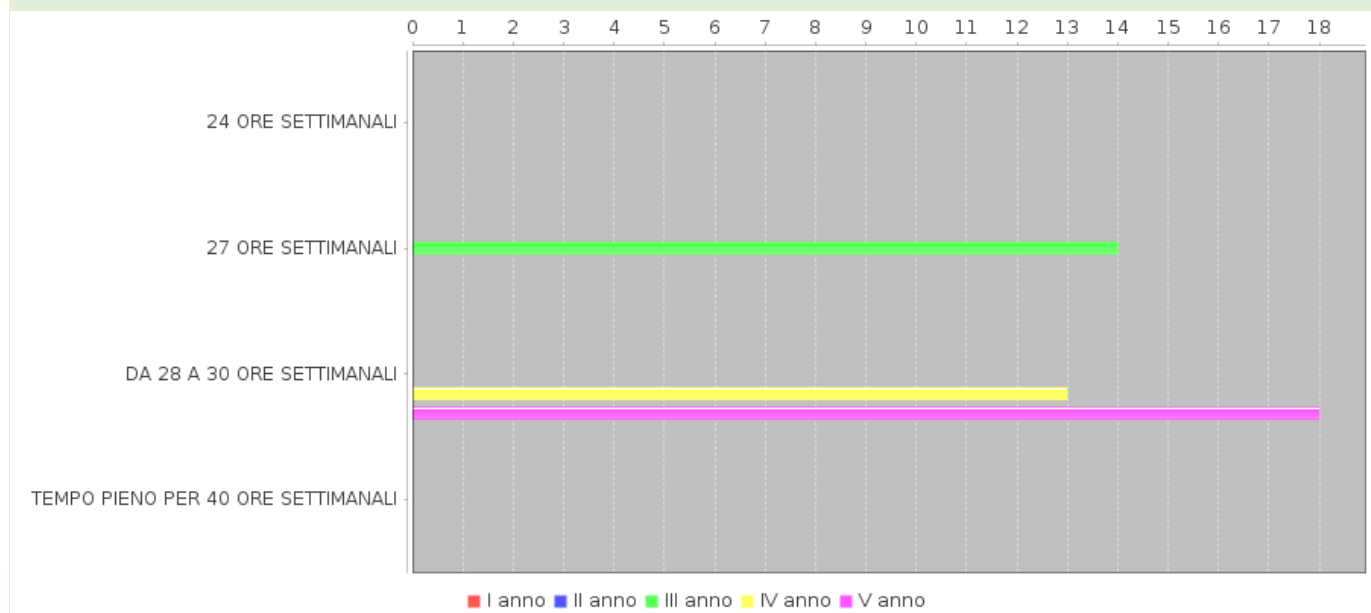
Edifici

- Via MERCATO 1 - 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI UD

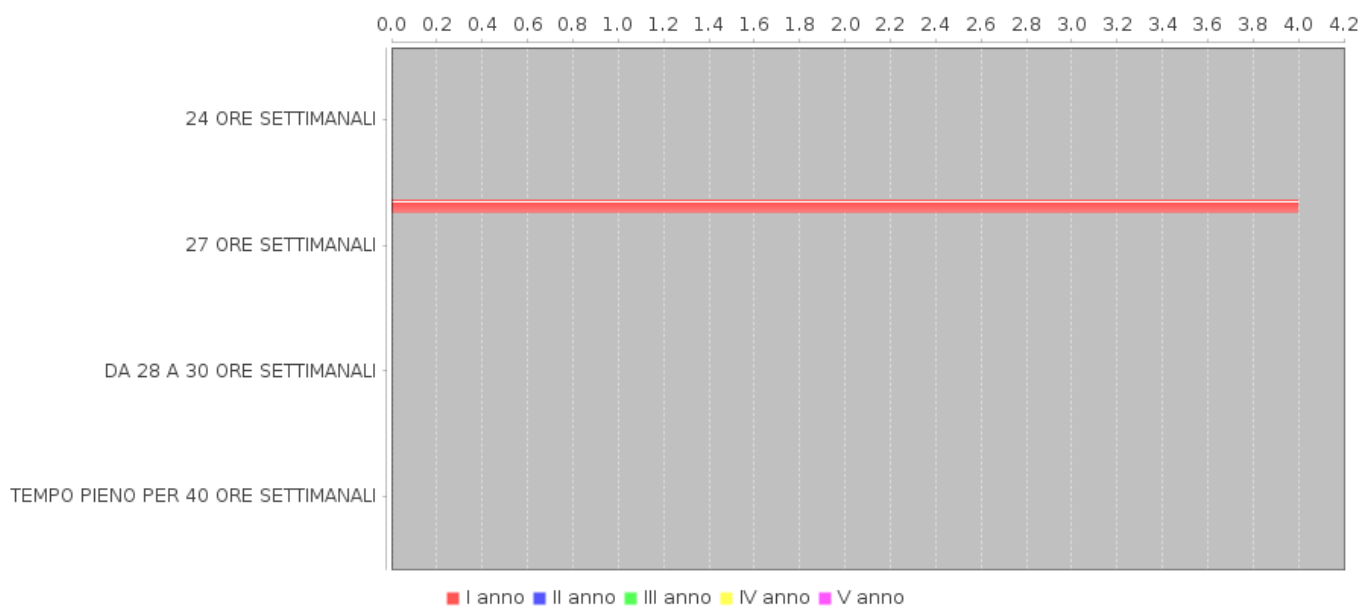
Numero Classi 4

Totale Alunni 45

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



"RICCARDO PITTERI" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE84702C
Indirizzo	VIA FIRENZE, 1 CERVIGNANO DEL FRIULI 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI

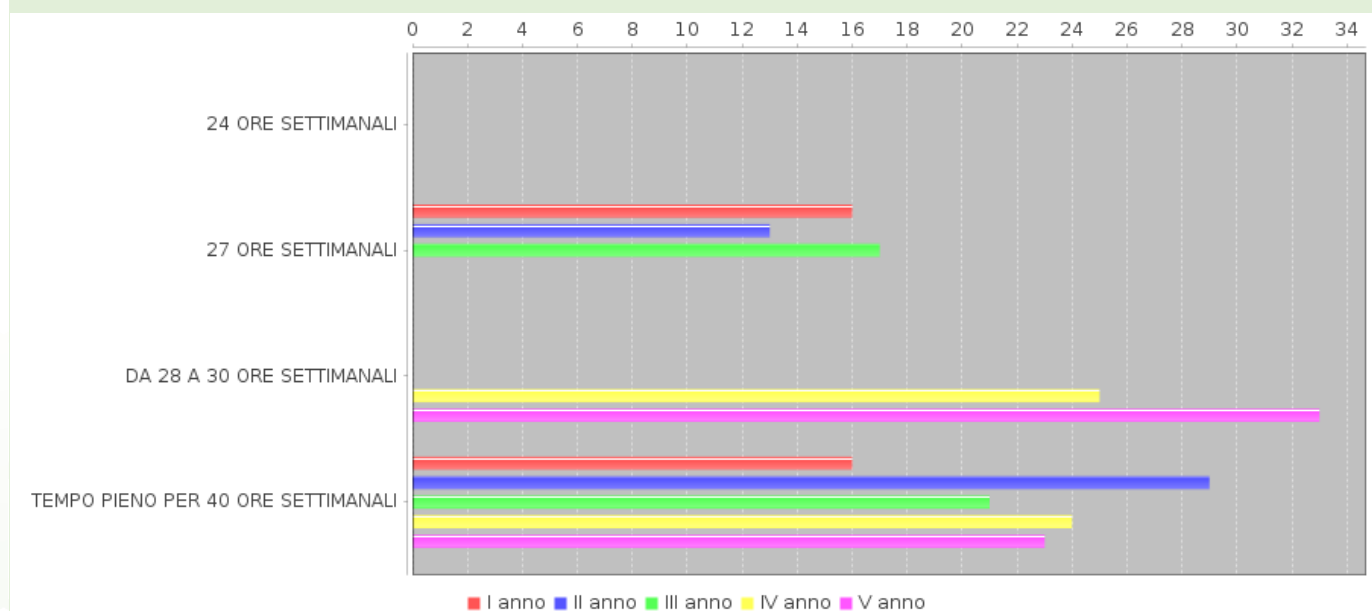
Edifici

- Via FIRENZE 1 - 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI UD

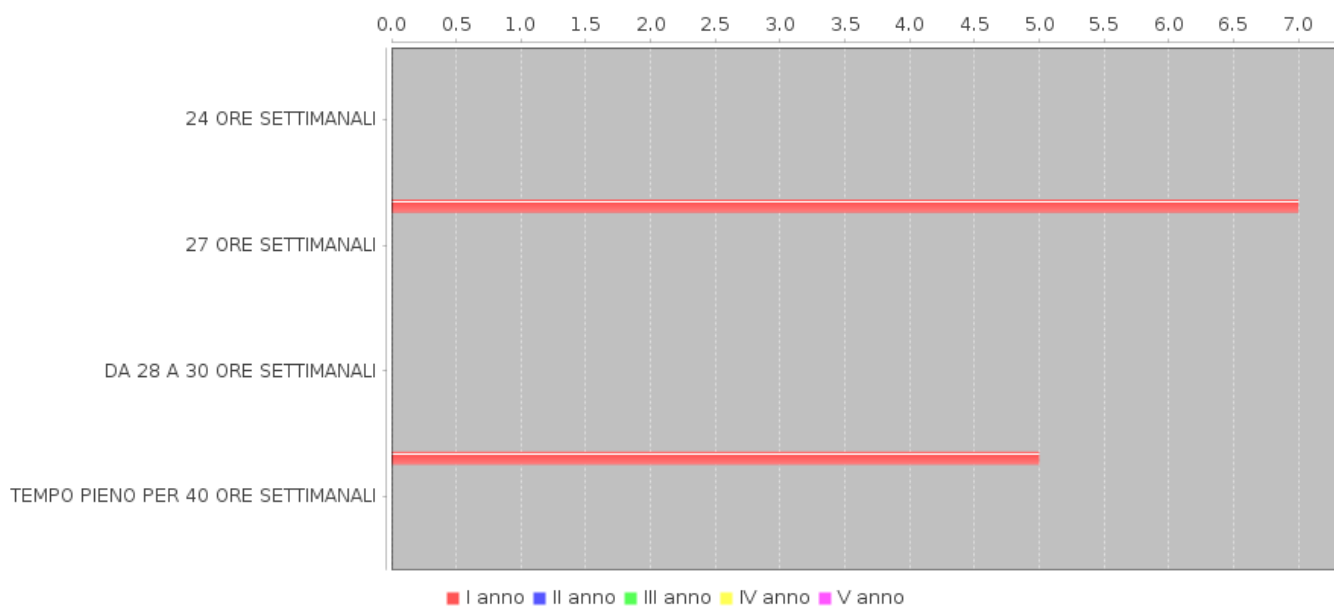
Numero Classi 12

Totale Alunni 217

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

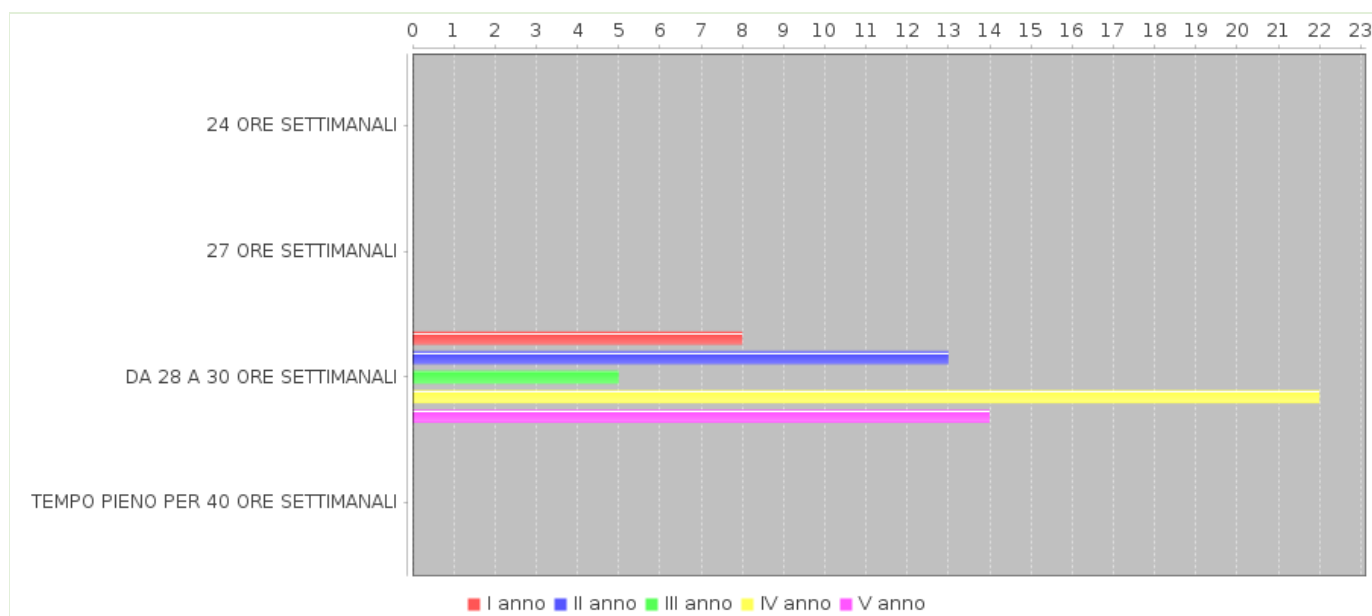


Numero classi per tempo scuola

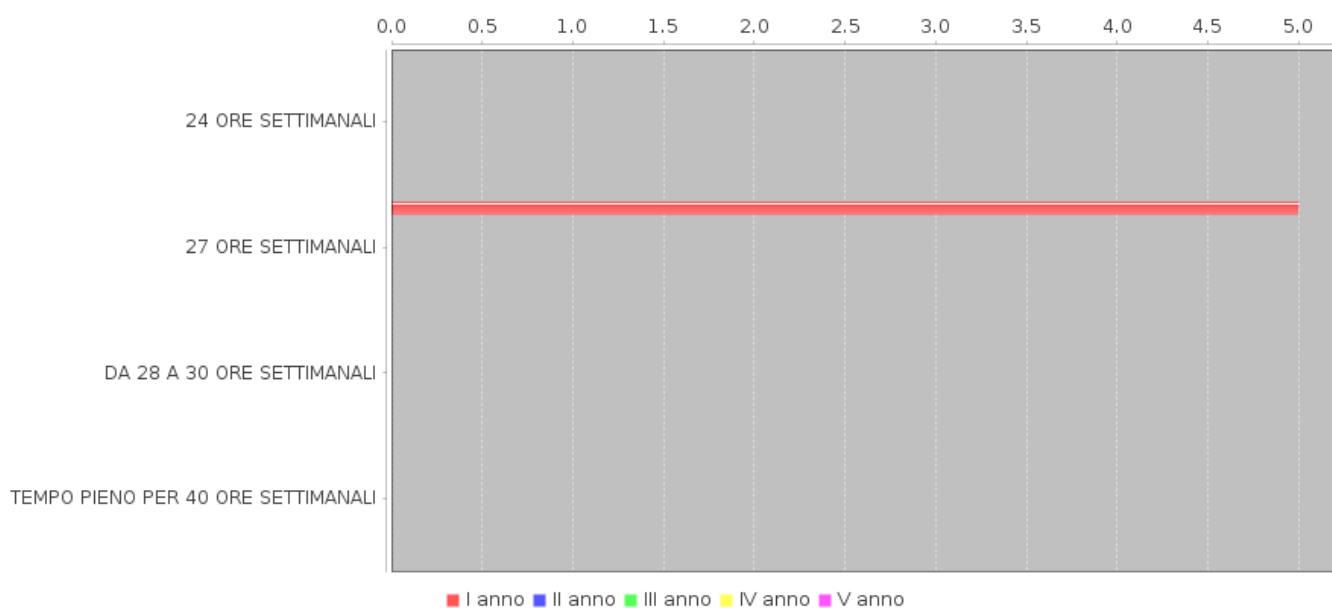


"VINCENZO GIOBERTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE84703D
Indirizzo	STRASSOLDO FRAZ. STRASSOLDO 33050 CERVIGNANO DEL FRIULI
Edifici	• Via DELLE SCUOLE 32 - 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI UD
Numero Classi	5
Totale Alunni	62
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



"ABATE BIAVI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE84704E
Indirizzo	VIA DELLA TURISELLA, 29 CERVIGNANO DEL FRIULI 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI
Edifici	• Via TURISELLA 10 - 33052 CERVIGNANO DEL

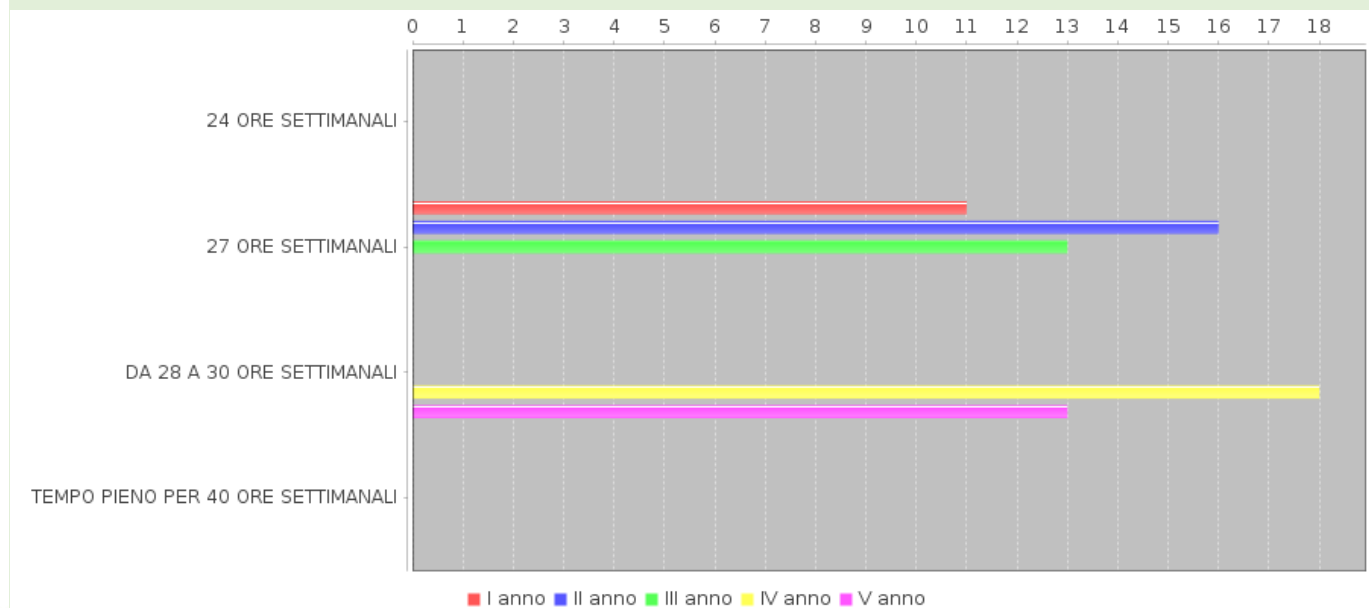


FRIULI UD

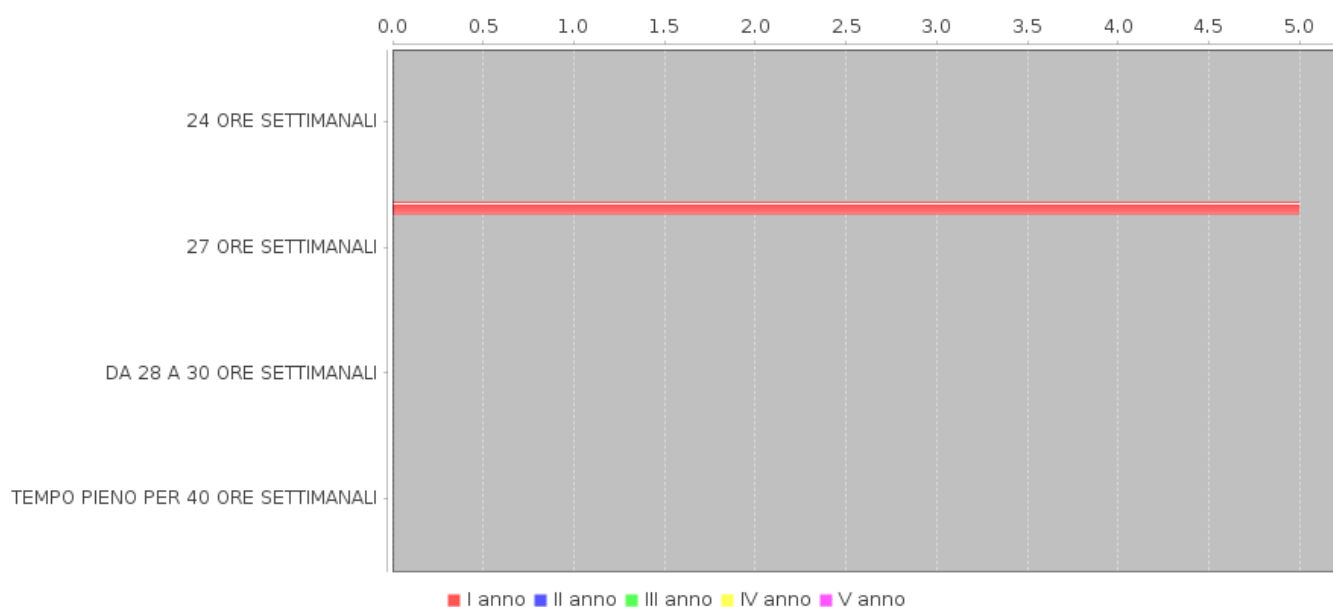
Numero Classi 5

Totale Alunni 71

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



G. RANDACCIO - CERVIGNANO (PLESSO)



Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Codice **UDMM84701A**

Indirizzo **VIA UDINE 37 CERVIGNANO DEL FRIULI 33052
CERVIGNANO DEL FRIULI**

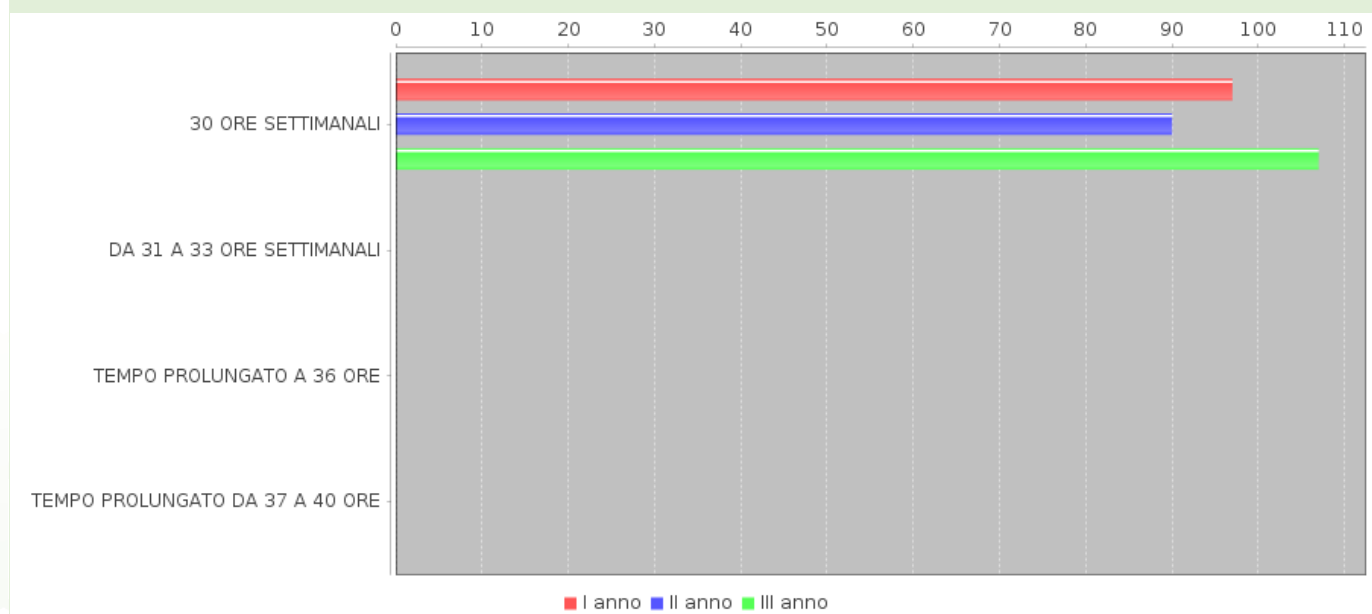
Edifici

- Via UDINE 37 - 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI UD

Numero Classi **16**

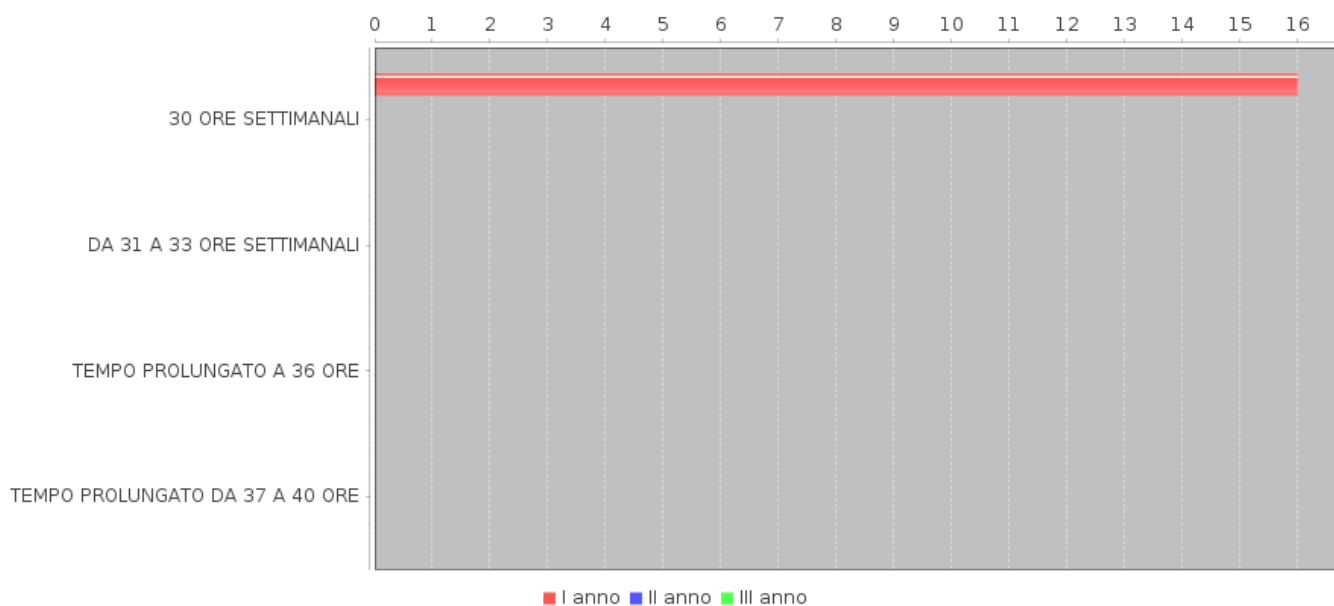
Totale Alunni **294**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA "GIANNI RODARI"

Recapito telefonico : 0431 388578

Indirizzo e-mail: udic847009@istruzione.it

L'edificio scolastico

L'edificio è situato a nord-est dal centro cittadino, sulla Strada Statale n. 14 Venezia-Trieste. L'entrata è ubicata sul retro della scuola, con ingresso da via Gorizia (vicino ai campi da tennis).

E' stato costruito nel 1976 con una struttura prefabbricata. Nel 2004 sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione dell'edificio scolastico.

Spazi interni

La scuola è dotata di tre aule con propri servizi igienici, un salone polifunzionale, una sala da pranzo con attiguo locale attrezzato per il porzionamento e la distribuzione delle pietanze, un ufficio per le docenti e quattro servizi igienici (di cui uno attrezzato per i disabili) per il personale docente e ATA.

Ogni aula è dotata di servizi igienici per i bambini.



Il salone è utilizzato per il gioco, l'attività motoria, la psicomotricità e per tutte quelle attività laboratoriali in piccolo e/o grande gruppo che coinvolgono i bambini di una o più sezioni.

Le sezioni sono allestite tenendo conto dell'età dei bambini che si accolgono e delle dinamiche emotive e relazionali che si creano; si tratta di un'organizzazione flessibile, che le insegnanti modificano a seconda delle esigenze osservate nel gruppo-classe per promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e del senso di cittadinanza – tutto ciò in accordo con le Indicazioni Nazionali della scuola dell'Infanzia sulle quali si basano le attività educative e didattiche proposte.

Spazi esterni

La scuola dispone, sul retro, di un ampio giardino ombreggiato fornito di giochi e attrezzature; è accessibile direttamente dalle aule ed è uno spazio dove i bambini possono svolgere attività strutturate e vivere esperienze di gioco libero e creativo, di esplorazione e di ricerca.

Orario

Dalle ore 8:00 alle ore 16:00, dal lunedì al venerdì.

Entrata: dalle 8:00 alle ore 8:45.

Uscita: dalle 15:30 alle 16:00.

Prima uscita intermedia in casi di necessità motivati alle docenti: alle ore 12.00 (senza pranzo).

Seconda uscita intermedia in casi di necessità motivati alle docenti: alle ore 13:00 (dopo il pranzo).

Mensa

L'erogazione del servizio (iscrizione, gestione dell'app dedicata, menù, diete etc.) è gestita dal Comune di Cervignano del Friuli.

Il momento del pasto dura dalle 12:00 alle 12:45.

Trasporti

I bambini vengono accompagnati dai genitori o da altre persone delegate.

Sezioni

Due sezioni eterogenee.



SCUOLA DELL'INFANZIA "CARLO LORENZINI DETTO COLLODI"

Recapito telefonico: 0431 30277

Indirizzo e-mail: udic847009@istruzione.it

L'edificio scolastico

L'edificio è situato alla periferia sud-est della città, accanto alla scuola primaria.

Spazi interni

Ci sono 3 aule, 1 salone polifunzionale, servizi igienici per bambini da utilizzare in comune, 1 sala da pranzo, 1 cucina con dispensa e servizi per adulti, 1 ingresso spogliatoio, 1 stanza per attività, 1 stanza biblioteca, 2 ripostigli per materiale didattico, 2 servizi per adulti, 1 ufficio.

Il salone è attrezzato con strutture fisse per il gioco di movimento e spazi mobili organizzati per giochi di travestimenti, costruzioni, espressione grafica, manipolazione.

Lo spazio sezione è organizzato in angoli di gioco e luoghi di lavoro modificabili per rispondere alle varie esigenze di carattere didattico.

L'aula biblioteca è attrezzata con grandi cuscini, divanetti e tavoli per rendere facile e comoda la lettura dei libri. I libri sono disposti su mensole accessibili ai bambini e suddivisi per tipologia, per favorire un uso autonomo degli stessi.

Spazi esterni

La scuola dispone di un bel giardino ombreggiato, accessibile direttamente dalle aule, dotato di giochi in legno.

Orario

Dalle ore 8.00 alle ore 16.00, dal lunedì al venerdì.

Ingresso: dalle ore 8.00 alle ore 8.45

Uscita: dalle 15:45 alle 16:00.

Uscita intermedia in casi di necessità motivati alle docenti: ore 12.00 (senza il pranzo).

Uscita intermedia in casi di necessità motivati alle docenti: dalle ore 13:15 alle ore 13:30 (dopo il



pranzo).

Mensa

L'erogazione del servizio mensa è gestito dal Comune di Cervignano. Il momento del pasto dura dalle ore 12:00 alle ore 13:00.

Trasporti

Non è previsto il servizio di scuolabus comunale.
I bambini vengono accompagnati dai genitori o dalle persone delegate.

Sezioni

Due sezioni eterogenee (piccoli e grandi; piccoli, medi e grandi).

SCUOLA DELL'INFANZIA "CLAUDIO D'AGOSTINA"

Recapito telefonico: 0431 388551

Indirizzo e-mail: udic847009@istruzione.it

L'edificio scolastico

Situato nella frazione di Strassoldo, l'edificio è piccolo, accogliente e gradevole. È situato accanto alla scuola primaria. Tra i due plessi scolastici è ubicata la palestra polifunzionale.

Spazi interni

Uno spazio entrata adibito a spogliatoio per i bambini, un'aula, un laboratorio, un ufficio, una sala da pranzo, un salone, una cucina, due locali adibiti ai servizi per bambini e per adulti, due ripostigli.

Spazi esterni

La scuola dispone di un ampio giardino ombreggiato dove i bambini possono compiere esperienze di gioco libero e creativo, di esplorazione e di ricerca. La zona a nord è fornita di una sabbionaia, due tavoli con panchine e numerosi giochi in legno.

Orario



Dalle ore 8:00 alle ore 16:00, dal lunedì al venerdì.

Ingresso: dalle ore 8:00 alle ore 8:45.

Uscita: dalle 15:30 alle 16:00.

Uscita intermedia in casi di necessità motivati alle docenti: ore 12.00 (senza pranzo)

Uscita intermedia in casi di necessità motivati alle docenti: ore 13.15 (dopo pranzo)

Mensa

L'erogazione del servizio mensa è gestito dal Comune di Cervignano. Il pasto viene fornito dalle ore 12:15 alle ore 13:00.

Trasporti

Funziona il servizio di scuolabus comunale.

Sezioni

Una sezione eterogenea (piccoli, medi, grandi).

SCUOLA DELL'INFANZIA "VITTORIO PODRECCA"

Recapito telefonico: 0431 30803

Indirizzo E-mail: udic847009@istruzione.it

L'edificio scolastico

L'edificio è situato in una zona tranquilla alla periferia sud-ovest della città, in prossimità di zona campestre. Questo offre la possibilità di effettuare brevi escursioni a piedi per l'esplorazione e l'osservazione della realtà circostante.

Spazi interni

Ci sono tre ampie aule dotate di servizi igienici. Lo spazio delle stesse è strutturato in modo da rispondere ai bisogni dei bambini e alle esigenze che si manifestano durante il percorso educativo didattico; un'aula multifunzione (biblioteca, schermo interattivo e attività in piccolo gruppo); un salone, attrezzato per l'attività motoria ed i momenti di intersezione in grande gruppo; una sala da pranzo,



una cucina con annessa dispensa; uno spogliatoio per gli insegnanti ed il personale ATA; due ripostigli per il materiale didattico e uno per il materiale di pulizia; due bagni per il personale docente e ATA, un bagno per disabili, un ufficio.

Spazi esterni

La scuola dispone di un giardino accessibile direttamente dalle aule dotato di una torre scivolo piccola, uno scivolo grande, un'altalena a cesto grande, una sabbiera coperta in legno, una capanna e una casetta di legno, due tavoli con panche di legno.

Orario

Dalle 8.00 alle 16.00, dal lunedì al venerdì.

Entrata: dalle 8:00 alle 8:45.

Uscita: dalle 15.30 alle 16.00

Uscita intermedia in casi di necessità motivati alle docenti: dalle ore 12.45 alle ore 13.00 (dopo mensa).

Mensa

L'erogazione del servizio mensa è gestito dal Comune di Cervignano.

Trasporti

I bambini vengono accompagnati dai genitori o da persone delegate.

Sezioni

Tre sezioni eterogenee.

SERVIZIO DI PRE-ACCOGLIENZA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

L'Istituto si riserva la possibilità di attivare il servizio di pre-accoglienza nelle scuole dell'infanzia, compatibilmente con le risorse disponibili e secondo modalità che saranno comunicate alle famiglie interessate.



SCUOLA PRIMARIA "ANGELO MOLARO"

Recapito telefonico 0431.388597

Indirizzo e-mail: udic847009@istruzione.it

L'edificio scolastico

L'edificio è situato in un rione centrale densamente popolato.

Spazi interni

Ci sono cinque aule, un'ampia stanza per l'attività motoria, due laboratori, uno utilizzato per attività manuali, uno per l'informatica, una stanza in cui sono situati fotocopiatore e telefono, usata come sala insegnanti, una stanza per attività di sostegno e rinforzo, una per il personale ATA. Di recente acquisizione due stanze collegate, appartenenti a un'ala adiacente al plesso, adibite ad attività per piccoli gruppi, al potenziamento, all'alternativa alla RC, al sostegno. Un disimpegno collega le due aree. In due aule sono presenti le lavagne digitali a supporto delle attività cooperative e della fruizione produzione di materiale multimediale. Un monitor touch in aula informatica supporta lezioni interattive.

Spazi esterni

La scuola dispone di un ampio cortile non attrezzato sul retro, e uno più piccolo, fruibile, accessibile dal nuovo spazio scolastico.

Classi

Tre classi.

Orario

La scuola funziona dalle ore 8.00 alle ore 13.36 dal lunedì al venerdì.

*a seguito dell'introduzione dell'insegnamento di ed. motoria con la L. 234/2021

Pre-accoglienza

Il servizio, a carico del Comune, può essere attivato sulla base di un numero minimo di richieste delle famiglie.

Trasporti



Il servizio di trasporto scolastico dello scuolabus è gestito dal Comune di Cervignano del Friuli.

SCUOLA PRIMARIA "RICCARDO PITTEI"

Tel. 0431.388550

Indirizzo e-mail: udic847009@istruzione.it

L'edificio scolastico

La scuola si trova al centro della cittadina e si sviluppa su due edifici, A e B, ciascuno dei quali comprendenti un piano terra e due piani superiori. Le due ale speculari, che accolgono rispettivamente le sezioni del tempo ordinario e le sezioni del tempo pieno, sono collegate da un lungo corridoio interno finestrato che sfocia in due ampi atri luminosi, uno attrezzato con spazi lettura e postazioni per lavori di gruppo o attività artistiche e l'altro attrezzato con fotocopiatore, macchinetta del caffè, bidoni per raccolta differenziata e dei tappi a misura di bambino. Dall'atrio dell'edificio A si accede alla palestra e alla sala mensa grande (115 posti) e dall'atrio dell'edificio B si raggiunge la sala mensa piccola (50 posti).

Spazi interni

La scuola si sviluppa su due edifici, denominati EDIFICIO A ed EDIFICIO B, ciascuno dei quali comprendenti un piano terra e due piani superiori.

Nello specifico

ED. A – Tempo modulare. Piano terra: atrio, sala mensa, servizi igienici, palestra. Primo piano: corridoio, due aule per le classi, la biblioteca del plesso, l'aula informatica/multimediale del plesso, due aule multimediali con la Smart Tv e la Digital Board, servizi igienici per insegnanti e alunni (anche per alunni con disabilità), un ripostiglio. Secondo piano: atrio, quattro aule per le classi, un'aula per la raccolta dei materiali, laboratorio scientifico del plesso, un'aula per alunni con disabilità dotata di Digital Board, un'aula con una Smart Tv, servizi igienici per insegnanti e alunni, un ripostiglio.

ED. B – Tempo pieno. Piano terra: atrio, sala mensa, servizi igienici, aula multidisciplinare, un'aula per alunni con disabilità dotata di Digital Board. Primo piano: corridoio, tre aule per le classi, servizi igienici, saletta ad uso dei collaboratori scolastici, un'aula con la Smart tv. Secondo piano: corridoio, tre aule per le classi, servizi igienici, saletta ad uso dei collaboratori scolastici, un'aula con la Smart tv.



Spazi esterni

La scuola dispone di un cortile in parte sterrato e in parte lastricato in cui è inserito un campetto da gioco con funzione anche di centro raccolta in caso di emergenza.

Alla scuola si accede da un cancello che immette in un ampio cortile, usato per le attività all'aperto e le ricreazioni. In caso di necessità o emergenza è possibile utilizzare un secondo cancello, che introduce nel medesimo cortile. L'entrata è priva di barriere architettoniche e le scale dell'edificio A sono dotate di un montacarichi che permette di raggiungere il primo piano anche a chi avesse difficoltà di deambulazione.

Da anni il plesso è fornito di 2 Lavagne Interattive Multimediali e 3 smart TV fruibili da tutte le classi in aggiunta all'aula informatica dotata di notebook e altro materiale interattivo.

La scuola è stata recentemente cablata in modo da potenziare la linea internet e sono state installate tre nuove Digital board.

Tutti i piani sono dotati di servizi igienici dedicati agli alunni, due dei quali attrezzati per le persone con disabilità.

Classi

Sei classi a tempo pieno e sei classi a tempo modulare.

Orario

Tempo pieno: dalle ore 8.00 alle 16.00 per 5 giorni alla settimana

Tempo ordinario: dalle 8.00 alle 13.36 per 5 giorni alla settimana

*a seguito dell'introduzione dell'insegnamento di ed. motoria con la L. 234/2021

Pre-accoglienza

Nella scuola alcuni alunni che usufruiscono del servizio scuolabus vengono accolti circa 10 minuti dal personale non docente, fino all'arrivo degli insegnanti.

Gli stessi vengono accompagnati dalla banchina presso la quale scendono, secondo gli orari fissati, fino all'interno dell'edificio, da volontari dell'associazione UNSI.



Dall'a.s. 2025/2026 è stato attivato il doposcuola dal lunedì al venerdì. L'iniziativa, promossa dal Comune attraverso la cooperativa ITACA, è rivolta agli alunni che frequentano la scuola primaria "R. Pitteri" (tempo modulare), "A. G. Biavi" e "A. Molaro" (gli alunni delle scuole "A. Biavi" e "A. Molaro" raggiungono il plesso "R. Pitteri" con lo scuolabus scolastico).

Mensa

Esistono due sale mensa per la consumazione dei pasti che vengono forniti da una ditta esterna e controllati dalla dietista della medesima.

La gestione del servizio è a carico dell'Amministrazione Comunale, con una quota partecipativa a carico dei genitori. E' stata costituita una commissione mensa, quale organo a cui compete la supervisione sulla funzionalità del servizio e la qualità degli alimenti.

Trasporti

Il servizio di trasporto scolastico dello scuolabus è gestito dal Comune di Cervignano del Friuli.

SCUOLA PRIMARIA "VINCENZO GIOBERTI"

Telefono: 0431.93141

Indirizzo e-mail: udic847009@istruzione.it

L'edificio scolastico

L'edificio scolastico dispone di vani luminosi; le ampie aule, dislocate su tre piani, hanno subito lavori considerevoli di ristrutturazione e di manutenzione nel corso degli ultimi anni.

Spazi interni

Un atrio-ingresso; cinque aule; tre vani vestibolo antistanti e tre aule; un vano adibito a laboratorio di informatica; un vano adibito a custodia documenti e materiali vari, nonché per attività di insegnanti con singoli alunni o con piccoli gruppi di alunni; un vano per custodia sussidi vari e materiali di consumo; quattro vani per servizi igienici dislocati su due piani; una sala-mensa; un vano attiguo alla sala mensa ad uso disbrigo servizio pasti; due vani minimi attigui al vano servizio pasti, uno per passaggio e uno per ripostiglio, una palestra attigua alla scuola.



Spazi esterni

Ampio cortile-giardino con piante di diverso tipo e di diversa età, fruito dalla scuola primaria e per attività ricreative e didattiche.

Classi

Cinque classi.

Orario

Ore 8:30-15:15 dal lunedì al giovedì, con mensa, e il venerdì ore 8.30-12.30, senza mensa.

Dall'a.s. 2025/2026 è stato attivato il doposcuola nella giornata del venerdì: gli alunni che ne hanno aderito frequentano la scuola dalle ore 8:00 alle ore 15:30; lo svolgimento dei compiti è supportato dagli insegnanti del plesso che ne hanno dato la disponibilità.

Mensa

La scuola fruisce del servizio-mensa gestito dall'Amministrazione Comunale.

Trasporti

Il servizio di trasporto scolastico dello scuolabus è gestito dal Comune di Cervignano del Friuli.

SCUOLA PRIMARIA "ABATE GIOVANNI BIAVI"

Recapito telefonico: 0431.30546

Indirizzo e-mail: udic847009@istruzione.it

L'edificio scolastico

La scuola si trova nella zona sud-est del territorio comunale ed è "nata" nel 1983.

L'edificio si presenta con un aspetto moderno, tutto al piano terra e con ampie vetrate e porte-finestra che rendono gli spazi interni molto luminosi.



Vi sono due ingressi distinti, che permettono ai bambini ed alle famiglie di accedere alla scuola in sicurezza ed in tempi rapidi.

Spazi interni

La scuola dispone di 2 aule arredate e strutturate per la metodologia Scuola Senza Zaino; 1 atrio/ingresso, 3 aule, 1 laboratorio per le attività espressive, 1 laboratorio computer, 1 locale adibito a deposito sussidi e utilizzo fotocopiatori, 1 locale deposito materiale per la pulizia.

Le aule sono precedute da una anticamera funzionale che accoglie il vestiario e gli zaini degli alunni. Tre classi su cinque sono dotate di lavagna multimediale che, oltre alla lavagna tradizionale, permette una didattica al passo con i tempi ed inclusiva. I servizi igienici dedicati agli alunni sono quattro e si trovano accanto alle rispettive aule.

Nel plesso vi sono inoltre tre spazi confortevoli, arredati e strutturati per attività individualizzate o in piccolo gruppo.

La toilette dedicata ai docenti è senza barriere architettoniche e può essere utilizzata anche dagli alunni che ne abbiano necessità.

L'aula docenti affaccia sull'atrio ed è a sua volta dotata di una LIM, spesso utilizzata da alcuni gruppi classe per attività di approfondimento didattico.

La scuola è collegata internamente con una grande palestra, utilizzata sia per l'attività di educazione motoria degli alunni, sia da associazioni sportive o culturali presenti sul territorio.

Spazi esterni

Intorno alla scuola, un ampio ed alberato giardino offre spazi di gioco e di attività didattiche all'aria aperta.

Classi

Cinque classi.

Orario

Dal lunedì al venerdì: 8.00-13.36

*a seguito dell'introduzione dell'insegnamento di ed. motoria con la L. 234/2021



Mensa

Non esiste servizio mensa.

Trasporti

Il servizio di trasporto scolastico dello scuolabus è gestito dal Comune di Cervignano del Friuli.

IL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA

Il servizio mensa rappresenta un punto di forza dell'Istituto. Gestito dal Comune, esso garantisce la fornitura di pasti biologici, nel rispetto delle linee guida nazionali ed europee in materia di salute e alimentazione. Il menù, elaborato da una nutrizionista, è attentamente strutturato per rispondere ai bisogni nutrizionali e al benessere dei bambini. Una referente mensa, supportata da un apposito gruppo di lavoro, monitora costantemente la qualità del servizio, il gradimento degli alunni e raccoglie eventuali segnalazioni o osservazioni. I pasti, preparati e serviti sempre caldi, sono adeguati anche sotto il profilo quantitativo, contribuendo a rendere il momento del pasto un'esperienza educativa e positiva.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "G. RANDACCIO"

(sede legale dell'Istituto Comprensivo con l'Ufficio di Segreteria e del Dirigente Scolastico)

Telefono: 0431 388576 ; Fax: 0431 388789

Indirizzo mail: udic847009@istruzione.it

PEC: udic847009@pec.istruzione.it

L'edificio scolastico

L'edificio ospita la sede centrale dell'Istituto Comprensivo di Cervignano del Friuli, punto di riferimento per il coordinamento delle attività didattiche, amministrative e progettuali dei vari plessi scolastici del territorio.

Qui si trovano gli uffici della Dirigenza scolastica e tutto il personale amministrativo, nonché gli spazi dedicati alla scuola secondaria di primo grado di Cervignano del Friuli.



- la Dirigenza scolastica,
- gli uffici di segreteria amministrativa e didattica,
- gli spazi destinati alla scuola secondaria di primo grado di Cervignano del Friuli.

Questa sede rappresenta il punto di riferimento organizzativo e gestionale per tutti i plessi dell'Istituto, favorendo la collaborazione tra le diverse scuole e la continuità educativa tra i vari ordini.

Spazi interni

L'edificio è accogliente, funzionale e ben organizzato. È situato a nord della scuola primaria, con la quale condivide alcuni spazi comuni. Tra i due plessi si trova la palestra polifunzionale, utilizzata per le attività motorie e per progetti interdisciplinari.

La struttura comprende:

- un ingresso accogliente,
- due aule dedicate ai docenti e alle attività didattiche,
- un'aula magna destinata a riunioni, incontri e momenti collettivi,
- un laboratorio informatico, completamente attrezzato e cablato,
- un laboratorio scientifico, per esperimenti e attività di ricerca,
- una biblioteca scolastica con uno spazio dedicato alla lettura e alla drammatizzazione,
- una palestra ampia e luminosa, utilizzata per le attività motorie e sportive.

Completano la struttura interna tutti gli uffici amministrativi e gestionali, tra cui:

- l'Ufficio di Presidenza,
- l'Ufficio del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA),
- gli Uffici di segreteria didattica e amministrativa,
- gli spazi riservati ai diversi uffici di competenza dell'Istituto.

Spazi esterni

All'esterno è presente un ampio giardino, curato e ombreggiato, che offre agli alunni la possibilità di svolgere attività ricreative, esperienze di esplorazione e momenti di socializzazione all'aperto.

Classi



Quindici classi.

Orario didattico

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 14.00.

Ingresso: ore 8.00

Uscita: ore 14.00

Pre-accoglienza

È previsto un servizio di pre-accoglienza, su richiesta, curato dagli insegnanti di plesso, per 30 minuti antecedenti l'inizio delle attività.

Trasporti

È attivo il servizio di scuolabus comunale, che garantisce il trasporto degli alunni in sicurezza.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Lingue	5
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	9
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	78
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	57
	LIM e smart TV presenti nelle aule	41

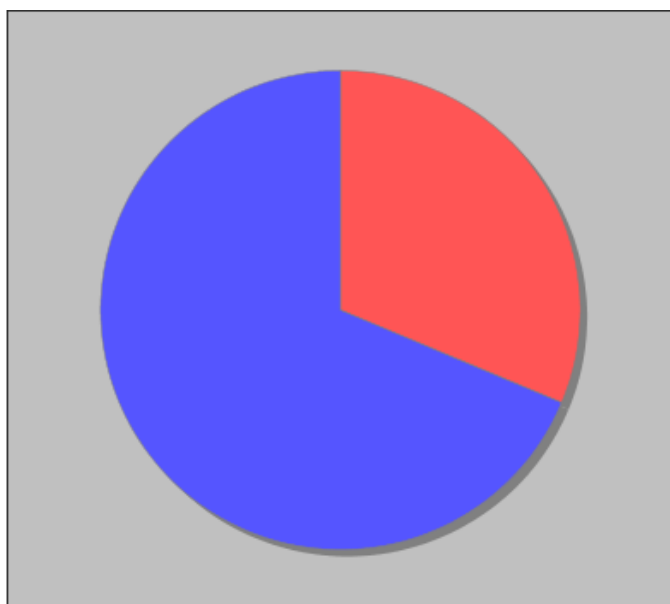


Risorse professionali

Docenti	128
Personale ATA	26

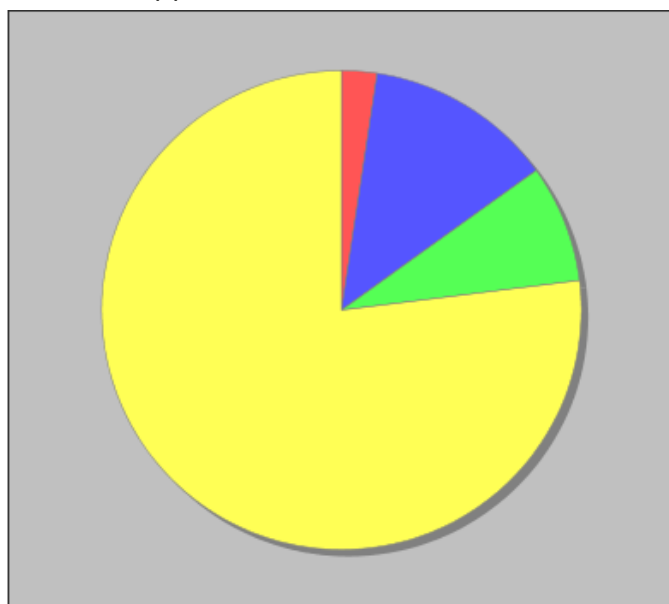
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 57
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 125

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 97

Approfondimento

La gran parte dei docenti che presta servizio nel nostro Istituto è di ruolo.

La nostra scuola può assicurare stabilità e continuità all'azione didattica considerato che più del 75% del personale docente di ruolo presta servizio nell'Istituto da più di 5 anni.





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte strategiche dell'Istituto Comprensivo sono orientate alla realizzazione di un'offerta formativa unitaria, inclusiva e coerente con i bisogni educativi degli alunni, con le Indicazioni Nazionali e con i riferimenti europei in materia di competenze chiave per l'apprendimento permanente.

La progettazione curricolare ed extracurricolare si fonda sul principio del progettare per competenze, intese come integrazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti necessari per affrontare in modo consapevole e responsabile i compiti della vita scolastica e sociale. La didattica è concepita come processo dinamico, orientato al coinvolgimento attivo degli alunni e allo sviluppo del pensiero critico; il docente assume il ruolo di facilitatore dell'apprendimento e promotore di ambienti educativi significativi.

L'Istituto promuove l'unitarietà del sapere e l'interdisciplinarietà, valorizzando il raccordo tra i diversi ordini di scuola e favorendo una progettazione condivisa volta a superare la frammentazione dei saperi, in coerenza con il Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.

Il Curricolo di Istituto è fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa. La scuola riconosce la diversità dei punti di partenza degli alunni e si impegna a garantire pari opportunità di apprendimento attraverso percorsi di personalizzazione, individualizzazione, recupero e potenziamento, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Le priorità strategiche dell'Istituto riguardano in particolare:

- il potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-scientifiche e digitali;
- lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, nel rispetto dei valori costituzionali;



- la promozione del benessere, dell'inclusione e di stili di vita sani;
- l'innovazione didattica e metodologica e il miglioramento degli ambienti di apprendimento;
- la formazione continua dei docenti.

Tali scelte sono finalizzate al miglioramento degli esiti degli alunni, al successo formativo di tutti e alla costruzione di un percorso educativo coerente, continuo e orientante, che accompagni ciascuno nella progressiva costruzione del proprio progetto di vita.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppo dell'identità personale, dell'autonomia e delle competenze relazionali: promuovere lo sviluppo armonico dell'identità personale, dell'autonomia nella gestione di se' e delle competenze socio-relazionali necessarie per interagire positivamente con adulti e coetanei, rispettare regole condivise e riconoscere la diversità come valore.

Traguardo

Almeno il 75% dei bambini al termine del percorso triennale dimostra una buona autonomia personale nella gestione delle routine scolastiche e sa relazionarsi positivamente con i pari, partecipando alle attività di gruppo in modo collaborativo.

Priorità

Sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche: potenziare le competenze linguistiche e comunicative dei bambini arricchendo il lessico, la narrazione e l'espressione di pensieri ed emozioni. Promuovere l'approccio alla lingua scritta e valorizzare la pluralità linguistica scolastica come risorsa per l'apprendimento.

Traguardo

Almeno l'80% dei bambini al termine del percorso triennale utilizza un linguaggio appropriato all'età per comunicare bisogni ed emozioni, comprende e racconta semplici narrazioni, e mostra curiosità verso la lingua scritta e le sue funzioni.

Priorità



Sviluppo del pensiero logico-matematico e delle capacità di esplorazione della realtà: sviluppare il pensiero logico-matematico con esperienze di classificazione, seriazione, quantificazione e misura. Promuovere l'osservazione della realtà e dei fenomeni naturali, stimolando curiosità scientifica e formulazione di ipotesi basate sull'esperienza.

Traguardo

Almeno il 70% dei bambini al termine del percorso triennale sa raggruppare e ordinare oggetti secondo criteri dati, confronta quantità, si orienta nel tempo della giornata scolastica e osserva con attenzione i fenomeni naturali formulando semplici ipotesi.

● Risultati scolastici

Priorità

Contrastare gli insuccessi scolastici e potenziare le capacità delle eccellenze.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado, migliorare i risultati scolastici e favorire il successo di ciascun alunno, progettando percorsi personalizzati che valorizzino le competenze individuali tramite apprendimento collaborativo e uso delle tecnologie.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese, specialmente alla secondaria. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle tre discipline rispetto ai risultati ottenuti dalle scuole aventi un background socio-economico e culturale simile al nostro Istituto.



Traguardo

Incrementare la quota di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese; ridurre le differenze di rendimento tra e dentro le classi, mantenendo risultati pari o superiori alle classi con il medesimo benchmark ESCS e alla media regionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Favorire la partecipazione responsabile alla vita scolastica e sociale, potenziare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza mediante una didattica pratica e inclusiva, sostenuta anche dalle nuove tecnologie, così da rafforzare la motivazione allo studio e favorire il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Migliorare l'inclusione realizzando progetti e favorendo la diffusione di buone pratiche educative che valorizzino le potenzialità degli alunni attraverso metodologie cooperative e uso delle nuove tecnologie.

● Risultati a distanza

Priorità

Contrastare la variabilità dei risultati tra classi e plessi e consolidare le competenze fondamentali, con particolare riferimento all'ambito linguistico e logico-matematico, al fine di sostenere il successo formativo negli ordini di scuola successivi.



Traguardo

Aumentare i momenti di confronto nel gruppo di continuità e curricolo e istituire un sistema di monitoraggio degli esiti a distanza. Garantire il consolidamento e il progressivo miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate del triennio successivo, favorendo la riduzione della variabilità intra e interclasse degli studenti con difficoltà.

Priorità

Ottimizzare le risorse professionali e utilizzare le risorse finanziarie per consolidare le progettualità in atto coinvolgendo famiglie e territorio.

Traguardo

Utilizzare in modo mirato le ore di recupero e potenziamento e potenziare l'offerta formativa con interventi che promuovano negli alunni l'acquisizione di competenze orientative per effettuare scelte consapevoli.

Priorità

Rafforzare la dimensione europea dell'Istituto attraverso la formazione e la mobilità del personale, per migliorare nel tempo la qualità dei processi didattici, l'inclusione nelle classi multiculturali e l'innovazione metodologica, in linea con i modelli educativi europei.

Traguardo

Incrementare il numero di docenti con competenze interculturali e digitali certificate; integrare stabilmente pratiche e modelli educativi europei nel curricolo; consolidare partenariati europei attivi che producano ricadute didattiche misurabili e condivise nel tempo.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Potenziare il benessere psicologico e relazionale degli studenti attraverso il rafforzamento dello sportello di ascolto e l'aumento degli interventi della specialista, sia a livello individuale sia di classe, favorendo un clima scolastico positivo e inclusivo.

Traguardo

Incrementare nel triennio 2025-2028 gli interventi della specialista (sportello individuale, attività in classe e consulenza alle famiglie), ampliando accesso e continuità del servizio; migliorare il benessere percepito dagli studenti, rilevato tramite questionari di Istituto in merito a clima scolastico, ascolto e supporto emotivo-relazionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: TUTTI INSIEME AL TRAGUARDO**

Il percorso si propone come un insieme di attività trasversali e verticali, strutturate all'interno del PTOF come ampliamento dell'offerta formativa. Attraverso iniziative di potenziamento e supporto a favore del raggiungimento del successo formativo, si punta ad innalzare il livello di conoscenze, competenze e abilità delle alunne e degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche: potenziare le competenze linguistiche e comunicative dei bambini arricchendo il lessico, la narrazione e l'espressione di pensieri ed emozioni. Promuovere l'approccio alla lingua scritta e valorizzare la pluralità linguistica scolastica come risorsa per l'apprendimento.

Traguardo

Almeno l'80% dei bambini al termine del percorso triennale utilizza un linguaggio appropriato all'età per comunicare bisogni ed emozioni, comprende e racconta semplici narrazioni, e mostra curiosità verso la lingua scritta e le sue funzioni.

Priorità



Sviluppo del pensiero logico-matematico e delle capacità di esplorazione della realtà: sviluppare il pensiero logico-matematico con esperienze di classificazione, seriazione, quantificazione e misura. Promuovere l'osservazione della realtà e dei fenomeni naturali, stimolando curiosità scientifica e formulazione di ipotesi basate sull'esperienza.

Traguardo

Almeno il 70% dei bambini al termine del percorso triennale sa raggruppare e ordinare oggetti secondo criteri dati, confronta quantità, si orienta nel tempo della giornata scolastica e osserva con attenzione i fenomeni naturali formulando semplici ipotesi.

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare gli insuccessi scolastici e potenziare le capacità delle eccellenze.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado, migliorare i risultati scolastici e favorire il successo di ciascun alunno, progettando percorsi personalizzati che valorizzino le competenze individuali tramite apprendimento collaborativo e uso delle tecnologie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese, specialmente alla secondaria. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle tre discipline rispetto ai risultati ottenuti dalle scuole aventi un background socio-economico e culturale simile al nostro Istituto.



Traguardo

Incrementare la quota di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese; ridurre le differenze di rendimento tra e dentro le classi, mantenendo risultati pari o superiori alle classi con il medesimo benchmark ESCS e alla media regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire la partecipazione responsabile alla vita scolastica e sociale, potenziare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza mediante una didattica pratica e inclusiva, sostenuta anche dalle nuove tecnologie, così da rafforzare la motivazione allo studio e favorire il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Migliorare l'inclusione realizzando progetti e favorendo la diffusione di buone pratiche educative che valorizzino le potenzialità degli alunni attraverso metodologie cooperative e uso delle nuove tecnologie.

○ Risultati a distanza

Priorità

Contrastare la variabilità dei risultati tra classi e plessi e consolidare le competenze fondamentali, con particolare riferimento all'ambito linguistico e logico-matematico, al fine di sostenere il successo formativo negli ordini di scuola successivi.

Traguardo

Aumentare i momenti di confronto nel gruppo di continuità e curricolo e istituire un sistema di monitoraggio degli esiti a distanza. Garantire il consolidamento e il



progressivo miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate del triennio successivo, favorendo la riduzione della variabilità intra e interclasse degli studenti con difficoltà.

Priorità

Rafforzare la dimensione europea dell'Istituto attraverso la formazione e la mobilità del personale, per migliorare nel tempo la qualità dei processi didattici, l'inclusione nelle classi multiculturali e l'innovazione metodologica, in linea con i modelli educativi europei.

Traguardo

Incrementare il numero di docenti con competenze interculturali e digitali certificate; integrare stabilmente pratiche e modelli educativi europei nel curriculum; consolidare partenariati europei attivi che producano ricadute didattiche misurabili e condivise nel tempo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare il benessere psicologico e relazionale degli studenti attraverso il rafforzamento dello sportello di ascolto e l'aumento degli interventi della specialista, sia a livello individuale sia di classe, favorendo un clima scolastico positivo e inclusivo.

Traguardo

Incrementare nel triennio 2025-2028 gli interventi della specialista (sportello individuale, attività in classe e consulenza alle famiglie), ampliando accesso e continuità del servizio; migliorare il benessere percepito dagli studenti, rilevato tramite questionari di Istituto in merito a clima scolastico, ascolto e supporto emotivo-relazionale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione didattica verticale per competenze con particolare attenzione ai curricoli di italiano, matematica e inglese, utilizzando strumenti di valutazione che permettano di monitorare gli apprendimenti e ridurre la variabilità tra le classi, con attività di consolidamento mirate.

Integrare nel curricolo attività laboratoriali e percorsi orientati alle competenze chiave e di cittadinanza, definendo criteri valutativi condivisi che valorizzino partecipazione, responsabilità e inclusione.

Rafforzare la progettazione verticale del curricolo e sviluppare strumenti di valutazione condivisi per monitorare gli apprendimenti in ambito linguistico e logico-matematico, riducendo la variabilità dei risultati tra e dentro le classi.

Integrare in modo progressivo nel curricolo verticale competenze di cittadinanza europea, interculturale e digitale, attraverso progettazioni condivise e criteri di valutazione coerenti con i quadri di riferimento europei.

Definire progressioni di competenze linguistiche per età (3-4-5 anni). Progettare attività sistematiche di narrazione, conversazione, giochi fonologici, drammatizzazione. Utilizzare strumenti di osservazione condivisi per rilevare l'evoluzione linguistica di ciascun bambino.



Integrare nel curriculum esperienze concrete di logica-matematica attraverso routine (conta presenze, calendario, incarichi, etc.), giochi, esperimenti. Osservare e documentare le strategie cognitive e di problem solving utilizzate dai bambini nelle attività di esplorazione.

○ Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento stimolanti e tecnologicamente supportati, favorendo la partecipazione attiva, la collaborazione tra pari e il coinvolgimento emotivo degli studenti, per promuovere il successo scolastico.

Innovare gli ambienti di apprendimento mediante l'adozione di metodologie e strumenti digitali sperimentati in contesti scolastici europei, favorendo didattiche attive, collaborative e inclusive.

Organizzare spazi strutturati (angoli gioco simbolico, della calma, delle regole) che favoriscano autonomia e socialità. Valorizzare le routine quotidiane come contesti educativi privilegiati per l'acquisizione di competenze di cura di se' e collaborazione.

Allestire angoli lettura accoglienti con librerie accessibili ai bambini. Organizzare tempi quotidiani dedicati alla narrazione e al dialogo. Utilizzare metodologie attive: circle time, racconto e lettura quotidiani di storie, drammatizzazione, laboratori linguistici per stimolare l'espressione verbale.

Allestire angoli delle costruzioni, della matematica, delle scienze con materiali strutturati e naturali. Organizzare momenti di outdoor education per osservazione



diretta dei fenomeni. Utilizzare metodologie laboratoriali, esperienziali, sperimentali per favorire esplorazione attiva e scoperta.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare pratiche inclusive e strategie didattiche differenziate per garantire la partecipazione di tutti gli studenti, promuovere il senso di appartenenza e sostenere il successo formativo.

Progettare percorsi differenziati e interventi personalizzati per rispondere ai bisogni degli studenti, garantendo il successo formativo e la piena partecipazione alle attività scolastiche.

Rafforzare gli interventi di supporto psicologico e relazionale per studenti con fragilità, BES e classi a maggiore complessità, attraverso azioni mirate della specialista in classe e percorsi individualizzati.

Personalizzare le attività in piccoli gruppi per rispondere ai diversi livelli di autonomia. Promuovere attività interculturali che valorizzino le diverse provenienze culturali come risorsa per l'educazione alla diversità, al rispetto reciproco e alla convivenza.

Potenziare il supporto linguistico per bambini stranieri attraverso attività mirate. Valorizzare il bilinguismo come risorsa. Differenziare le proposte linguistiche per livelli, prevedendo attività di arricchimento lessicale e giochi fonologici per tutti.



Proporre attività logico-matematiche differenziate per complessità crescente.
Valorizzare diversi stili cognitivi attraverso approcci manipolativi, visivi, esperienziali.
Supportare bambini con fragilità cognitive mediante materiali concreti, CAA, rappresentazioni visive e mediazione dell'adulto.

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere la continuità educativa tra i diversi gradi scolastici e supportare gli studenti nell'orientamento scolastico e personale, riducendo le non ammissioni e facilitando scelte consapevoli.

Migliorare la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, promuovendo attività orientative che sviluppino autonomia, partecipazione consapevole e competenze trasversali.

Incrementare i momenti di confronto tra ordini di scuola e tra docenti del gruppo di continuità, al fine di garantire la coerenza dei percorsi educativi e facilitare la progressione negli apprendimenti.

Rafforzare la continuità educativa e l'orientamento degli studenti integrando nel percorso scolastico esperienze e contenuti legati alla dimensione europea, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza attiva.

Strutturare progetti ponte con la primaria focalizzati sull'autonomia personale e sociale. Condividere con i docenti della primaria le competenze relazionali e di autogestione acquisite dai bambini attraverso documentazione condivisa e incontri



periodici.

Progettare attività ponte con la primaria focalizzate sui prerequisiti della letto-scrittura (ascolto, narrazione, consapevolezza fonologica, coordinazione motoria fine). Condividere con i docenti della primaria strumenti di osservazione delle competenze linguistiche acquisite.

Strutturare progetti ponte con la primaria sui prerequisiti logico-matematici (classificazione, seriazione, corrispondenze, quantificazione). Condividere con i docenti della primaria le competenze cognitive acquisite dai bambini.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definire strategie e politiche scolastiche finalizzate a migliorare il successo formativo di tutti gli studenti, ridurre gli insuccessi e valorizzare le eccellenze, attraverso una chiara pianificazione educativa, monitoraggio dei risultati e supporto mirato.

Definire linee strategiche che promuovano una cultura scolastica partecipativa, inclusiva e orientata alle competenze di cittadinanza, sostenendo l'innovazione metodologica e l'uso delle tecnologie.

Definire strategie basate sui dati di monitoraggio e sulle prove standardizzate per ridurre la variabilità dei risultati, migliorare la qualità degli apprendimenti e orientare le scelte metodologiche e organizzative della scuola.



Pianificare e coordinare in modo strategico le risorse professionali e finanziarie per sostenere le progettualità della scuola e garantire interventi efficaci a favore del successo formativo.

Allineare il piano di internazionalizzazione al PTOF e ai processi decisionali dell'istituto, promuovendo una visione strategica condivisa orientata all'innovazione, alla cooperazione europea e al miglioramento continuo.

Destinare risorse per l'acquisto di materiali che favoriscano l'autonomia (giochi di ruolo, ausili per la cura personale). Organizzare l'orario scolastico garantendo presenze funzionali alle attività per piccoli gruppi e all'accompagnamento individualizzato nelle routine.

Destinare risorse economiche per l'acquisto di libri, materiali per la drammatizzazione, giochi linguistici. Organizzare spazi e tempi dedicati alle attività linguistiche, garantendo momenti di lettura quotidiana e conversazioni guidate in piccolo gruppo.

Destinare risorse per materiali logico-matematici (giochi di classificazione, costruzioni, strumenti di misurazione, materiali naturali). Organizzare uscite didattiche in natura, usando anche il giardino della scuola come spazio privilegiato per tali attività. Garantire spazi e tempi adeguati per attività di esplorazione e sperimentazione.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane



Incentivare lo sviluppo delle eccellenze e delle competenze trasversali degli studenti attraverso percorsi di approfondimento, laboratori, progetti e attività extracurricolari.

Potenziare la formazione dei docenti su didattica laboratoriale, inclusiva e digitale, promuovendo la condivisione di buone pratiche orientate alla motivazione e al successo degli studenti.

Promuovere la formazione dei docenti sul benessere a scuola, sulla gestione delle dinamiche relazionali e sull'individuazione precoce del disagio, anche con il supporto della specialista.

Promuovere la formazione continua e la mobilità del personale scolastico, valorizzando le competenze acquisite attraverso job shadowing e corsi strutturati, e favorendone la diffusione all'interno del collegio docenti.

Promuovere formazione docenti su: gestione delle routine educative, strategie per favorire l'autonomia, educazione interculturale, gestione dei conflitti, osservazione dello sviluppo socio-emotivo. Favorire gruppi di lavoro per condividere buone pratiche relazionali.

Promuovere formazione docenti su: tecniche di narrazione, promozione della lettura, italiano L2, didattica fonologica.



Promuovere formazione docenti su: sviluppo del pensiero logico-matematico infantile, metodologie STEM, didattica delle scienze.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire la collaborazione con famiglie e realtà territoriali per sostenere il percorso scolastico degli studenti, condividere strategie educative e valorizzare talenti e potenzialità.

Coinvolgere famiglie, enti e realtà territoriali nella progettazione e realizzazione di attività educative, promuovendo collaborazione, partecipazione e supporto alle scelte orientative degli studenti.

Consolidare collaborazioni con servizi socio-sanitari ed enti del territorio per il supporto al benessere degli studenti. Potenziare il coinvolgimento delle famiglie attraverso momenti di informazione, consulenza e ascolto, favorendo la collaborazione educativa e la condivisione delle azioni di supporto al benessere degli studenti.

Consolidare reti di collaborazione con scuole e istituzioni europee e locali, coinvolgendo famiglie e territorio nella diffusione della cultura europea, dell'inclusione e della cittadinanza democratica.

Coinvolgere le famiglie nella promozione dell'autonomia attraverso colloqui, incontri



tematici e condivisione di strategie educative comuni. Collaborare con i servizi territoriali (es.: biblioteca) per iniziative su identità, emozioni e relazioni positive.

Collaborare con musei scientifici, orti botanici, fattorie didattiche, etc. per esperienze dirette. Organizzare incontri con esperti (scienziati, naturalisti, giardinieri, apicoltori, etc.) per arricchire le proposte educative.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Descrizione dell'attività	<ul style="list-style-type: none">• Attività di consolidamento dell'Italiano L2 per alunni (tutto l'Istituto)• Potenziamento della lingua Inglese per docenti (di tutto l'Istituto) e studenti (scuola secondaria di primo grado)• Avviamento alla lingua tedesca per studenti (scuola secondaria di I grado)
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali Fondi regionali
Responsabile	Docenti referenti delle singole attività progettuali.



Risultati attesi

- Potenziare l'ascolto, la scrittura e il parlato dell'Italiano L2.
- Potenziare le abilità comunicative in lingua inglese e tedesco.
- Aumentare le conoscenze su culture e civiltà altre.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO E POTENZIAMENTO

Descrizione dell'attività

Attività di recupero di Italiano e matematica (scuola primaria e secondaria di I grado).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Fondi regionali

Responsabile

Docenti referenti delle singole attività progettuali.

Risultati attesi

- Miglioramento dei risultati in italiano, matematica.
- Potenziamento delle abilità comunicative e delle abilità logico- matematiche.
- Migliorare l'autostima, la capacità di autovalutazione e di elaborazione di un personale ed efficace metodo di



studio.

● **Percorso n° 2: CRESCERE INSIEME**

Il percorso prevede l'elaborazione di progetti curricolari ed extracurricolari mirati al consolidamento di competenze di cittadinanza e di accompagnamento del percorso scolastico e formativo di alunne e alunni in ottica verticale, nel passaggio fra ordini e gradi di scuola afferenti all'Istituto Comprensivo e, successivamente, alle Scuole Secondarie di Secondo Grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Sviluppo dell'identità personale, dell'autonomia e delle competenze relazionali: promuovere lo sviluppo armonico dell'identità personale, dell'autonomia nella gestione di se' e delle competenze socio-relazionali necessarie per interagire positivamente con adulti e coetanei, rispettare regole condivise e riconoscere la diversità come valore.

Traguardo

Almeno il 75% dei bambini al termine del percorso triennale dimostra una buona autonomia personale nella gestione delle routine scolastiche e sa relazionarsi positivamente con i pari, partecipando alle attività di gruppo in modo collaborativo.

○



Risultati scolastici

Priorità

Contrastare gli insuccessi scolastici e potenziare le capacità delle eccellenze.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado, migliorare i risultati scolastici e favorire il successo di ciascun alunno, progettando percorsi personalizzati che valorizzino le competenze individuali tramite apprendimento collaborativo e uso delle tecnologie.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire la partecipazione responsabile alla vita scolastica e sociale, potenziare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza mediante una didattica pratica e inclusiva, sostenuta anche dalle nuove tecnologie, così da rafforzare la motivazione allo studio e favorire il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Migliorare l'inclusione realizzando progetti e favorendo la diffusione di buone pratiche educative che valorizzino le potenzialità degli alunni attraverso metodologie cooperative e uso delle nuove tecnologie.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ottimizzare le risorse professionali e utilizzare le risorse finanziarie per consolidare le progettualità in atto coinvolgendo famiglie e territorio.



Traguardo

Utilizzare in modo mirato le ore di recupero e potenziamento e potenziare l'offerta formativa con interventi che promuovano negli alunni l'acquisizione di competenze orientative per effettuare scelte consapevoli.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Potenziare il benessere psicologico e relazionale degli studenti attraverso il rafforzamento dello sportello di ascolto e l'aumento degli interventi della specialista, sia a livello individuale sia di classe, favorendo un clima scolastico positivo e inclusivo.

Traguardo

Incrementare nel triennio 2025-2028 gli interventi della specialista (sportello individuale, attività in classe e consulenza alle famiglie), ampliando accesso e continuità del servizio; migliorare il benessere percepito dagli studenti, rilevato tramite questionari di Istituto in merito a clima scolastico, ascolto e supporto emotivo-relazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare nel curricolo attività laboratoriali e percorsi orientati alle competenze chiave e di cittadinanza, definendo criteri valutativi condivisi che valorizzino partecipazione, responsabilità e inclusione.



Integrare in modo sistematico nel curriculum di istituto attività di educazione socio-emotiva e di prevenzione del disagio, anche in collaborazione con la specialista, prevedendo strumenti comuni di osservazione e rilevazione del benessere.

Integrare in modo progressivo nel curriculum verticale competenze di cittadinanza europea, interculturale e digitale, attraverso progettazioni condivise e criteri di valutazione coerenti con i quadri di riferimento europei.

Progettare percorsi educativi che valorizzino le routine come momenti di apprendimento dell'autonomia. Monitorare sistematicamente con metodo condiviso fra tutte le docenti lo sviluppo socio-relazionale di ciascun bambino nei diversi contesti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento stimolanti e flessibili, supportati da strumenti e metodologie innovative, che facilitino il consolidamento delle competenze e promuovano scelte consapevoli da parte degli studenti.

Innovare gli ambienti di apprendimento mediante l'adozione di metodologie e strumenti digitali sperimentati in contesti scolastici europei, favorendo didattiche attive, collaborative e inclusive.

Organizzare spazi strutturati (angoli gioco simbolico, della calma, delle regole) che favoriscano autonomia e socialità. Valorizzare le routine quotidiane come contesti educativi privilegiati per l'acquisizione di competenze di cura di se' e collaborazione.



○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare percorsi didattici differenziati e strategie inclusive per rispondere ai bisogni specifici degli studenti, riducendo le difficoltà e sostenendo il consolidamento delle competenze di base.

Potenziare pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione, valorizzando le competenze interculturali acquisite dal personale attraverso mobilità e formazione, per rispondere ai bisogni delle classi multiculturali.

Personalizzare le attività in piccoli gruppi per rispondere ai diversi livelli di autonomia. Promuovere attività interculturali che valorizzino le diverse provenienze culturali come risorsa per l'educazione alla diversità, al rispetto reciproco e alla convivenza.

○ **Continuità e orientamento**

Promuovere la continuità educativa tra i diversi gradi scolastici e supportare gli studenti nell'orientamento scolastico e personale, riducendo le non ammissioni e facilitando scelte consapevoli.

Rafforzare il raccordo tra ordini di scuola e promuovere attività orientative che supportino gli studenti nell'acquisizione di competenze per scelte consapevoli lungo tutto il percorso scolastico.



Strutturare progetti ponte con la primaria focalizzati sull'autonomia personale e sociale. Condividere con i docenti della primaria le competenze relazionali e di autogestione acquisite dai bambini attraverso documentazione condivisa e incontri periodici.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Pianificare e coordinare in modo strategico le risorse professionali e finanziarie per sostenere le progettualità della scuola e garantire interventi efficaci a favore del successo formativo.

Strutturare e rendere stabile lo sportello di ascolto all'interno dell'organizzazione scolastica, definendo tempi, modalità di accesso, criteri di segnalazione e monitoraggio degli interventi.

Destinare risorse per l'acquisto di materiali che favoriscano l'autonomia (giochi di ruolo, ausili per la cura personale). Organizzare l'orario scolastico garantendo presenze funzionali alle attività per piccoli gruppi e all'accompagnamento individualizzato nelle routine.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione e il supporto dei docenti per l'implementazione di interventi mirati, strategie didattiche efficaci e metodologie innovative volte al potenziamento delle competenze degli studenti.



Promuovere la formazione dei docenti sul benessere a scuola, sulla gestione delle dinamiche relazionali e sull'individuazione precoce del disagio, anche con il supporto della specialista.

Promuovere formazione docenti su: gestione delle routine educative, strategie per favorire l'autonomia, educazione interculturale, gestione dei conflitti, osservazione dello sviluppo socio-emotivo. Favorire gruppi di lavoro per condividere buone pratiche relazionali.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere famiglie, enti e realtà territoriali nella progettazione e realizzazione di attività educative, promuovendo collaborazione, partecipazione e supporto alle scelte orientative degli studenti.

Consolidare collaborazioni con servizi socio-sanitari ed enti del territorio per il supporto al benessere degli studenti. Potenziare il coinvolgimento delle famiglie attraverso momenti di informazione, consulenza e ascolto, favorendo la collaborazione educativa e la condivisione delle azioni di supporto al benessere degli studenti.

Coinvolgere le famiglie nella promozione dell'autonomia attraverso colloqui, incontri tematici e condivisione di strategie educative comuni. Collaborare con i servizi territoriali (es.: biblioteca) per iniziative su identità, emozioni e relazioni positive.



Attività prevista nel percorso: Accoglienza, Continuità e Orientamento

Descrizione dell'attività Attività volte allo star bene a scuola, soprattutto nei momenti di inserimento e di passaggio da un ordine all'altro.
Attività di orientamento volte a scelte consapevoli riguardanti il futuro percorso scolastico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2026

Destinatari Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile Docenti referenti delle attività progettuali.

Risultati attesi

- Individuare punti di forza e di debolezza, ricalibrare le attività da proporre per colmare eventuali lacune. Ridimensionare il fenomeno della dispersione scolastica implicita.
- Favorire una positiva esperienza di passaggio all'ordine di scuola superiore.
- Maturare scelte consapevoli per il futuro.



Attività prevista nel percorso: Progetto Benessere - Sportello di ascolto per alunni, famiglie e docenti

Descrizione dell'attività	Sportello di ascolto per famiglie, studenti e docenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi regionali
Responsabile	Docenti referenti delle attività progettuali.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare la capacità di pensare a se stessi come parte integrante di un'umanità di eguali. Valorizzare i saperi e le competenze di ognuno attraverso collaborazione e aiuto.• Risolvere i comportamenti-problema.

Attività prevista nel percorso: Bullismo e Cyberbullismo

Descrizione dell'attività	Intervento di esperti nelle classi volte alla conoscenza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.
---------------------------	---



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Docenti referenti delle singole attività progettuali.

Risultati attesi

- Uso consapevole delle rete.
- Creare una coscienza collettiva volta a valorizzare il rispetto di se stessi, degli altri e delle loro opinioni.
- Prendere consapevolezza dell'importanza della denuncia.
- Imparare a tutelare la propria persona e i compagni, interagendo positivamente nel gruppo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola adotta un modello organizzativo partecipato e funzionale al miglioramento continuo, fondato sulla valorizzazione delle figure di sistema, dei coordinatori e delle funzioni strumentali. La leadership educativa promuove la condivisione delle scelte strategiche, il coordinamento tra i plessi e l'uso efficace delle risorse, anche attraverso l'accesso a finanziamenti ministeriali ed europei finalizzati all'innovazione didattica e organizzativa.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'azione didattica è orientata all'adozione di metodologie innovative e attive, che favoriscono il coinvolgimento degli alunni e lo sviluppo di competenze. La scuola promuove pratiche collaborative, laboratoriali e inclusive, integrate dall'uso consapevole delle tecnologie digitali, per rispondere ai diversi stili di apprendimento e migliorare gli esiti formativi.

A tal fine si vogliono realizzare attività laboratoriali di coding, che prevedano l'utilizzo di robot didattici, droni e Kit didattici per le discipline STEM. Si prevede l'allestimento di spazi dedicati al co-working per le attività in piccolo e grande gruppo.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto sostiene la formazione continua del personale docente e ATA come leva strategica per l'innovazione e la qualità dell'offerta formativa. La formazione è orientata alle priorità del PTOF e del Piano di Miglioramento e accompagna la documentazione e la condivisione delle pratiche didattiche innovative, favorendo una cultura della riflessione professionale.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto promuove una valutazione formativa, trasparente e coerente con la progettazione per competenze. Vengono utilizzati strumenti condivisi per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti, integrando la valutazione interna con l'analisi dei risultati delle rilevazioni esterne, al fine di orientare le azioni di miglioramento.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il curriculum di Istituto si avvale di strumenti didattici innovativi e di ambienti di apprendimento flessibili, capaci di sostenere una didattica attiva e inclusiva. L'offerta formativa valorizza l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali, promuovendo esperienze significative e contestualizzate.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

L'Istituto attua un percorso strutturato di accoglienza degli alunni stranieri neoarrivati, finalizzato a favorire l'inclusione, il benessere e il successo formativo. Il percorso



prevede l'attivazione di un pacchetto di ore con il supporto di una mediatrice linguistica, volto a facilitare la comunicazione scuola-famiglia, sostenere l'acquisizione della lingua italiana e accompagnare l'alunno nel graduale inserimento nel contesto scolastico e relazionale.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

L'Istituto realizza percorsi di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti, finalizzati a rispondere ai bisogni formativi degli alunni e a contrastare le difficoltà scolastiche. Le attività, integrate nella progettazione curricolare, prevedono interventi mirati e flessibili, anche in piccoli gruppi, per rafforzare le competenze di base e favorire il successo formativo di ciascuno.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)



○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'Istituto opera in rete con enti locali, associazioni e realtà del territorio per ampliare le opportunità educative e rafforzare l'azione formativa. Particolare attenzione è dedicata alla comunicazione istituzionale e alla rendicontazione sociale, in un'ottica di trasparenza e corresponsabilità educativa.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

La scuola investe nella progettazione e nel miglioramento degli spazi didattici, rendendoli più flessibili, inclusivi e funzionali all'innovazione metodologica. L'integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione sostiene nuovi modelli di insegnamento-apprendimento e favorisce la personalizzazione dei percorsi.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

L'Istituto aderisce a iniziative e progetti di innovazione promossi dal Ministero e da enti di ricerca, partecipando anche a bandi nazionali ed europei finalizzati al potenziamento delle competenze, alla digitalizzazione e al miglioramento degli ambienti di apprendimento.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Istituto Comprensivo di Cervignano del Friuli nel tempo ha cercato di strutturare un percorso scolastico ricco e stimolante capace di incontrare e soddisfare i bisogni degli alunni e delle famiglie.

Con il supporto degli Enti Locali e delle Associazioni che operano sul territorio, al fine di ampliare e potenziare l'Offerta Formativa, ogni anno propone una serie di progetti afferenti a diverse aree tematiche:

- **VIVERE SICURI**, per sottolineare l'importanza della sicurezza e promuovere comportamenti che prevenano eventi negativi.
- **CRESCERE INSIEME**, per favorire la socializzazione e la condivisione delle esperienze.
- **PROMUOVERE E CONSOLIDARE GLI APPRENDIMENTI**, per offrire occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base.
- **VIVERE L'AMBIENTE**, per promuovere comportamenti di rispetto e salvaguardia della natura e della biodiversità.
- **SCUOLA DIGITALE**, per integrare nella didattica le nuove tecnologie, che permettono di vivere esperienze educative stimolanti e accattivanti.
- **FAVORIRE LA CONTINUITA' e L'ACCOGLIENZA**, prevedendo percorsi che rendano positivo il passaggio tra diversi ordini di scuola.
- **GIOCO SPORT**, per potenziare le discipline motorie e permettere di sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.
- **POTENZIAMENTO LINGUISTICO**, per potenziare le conoscenze linguistiche nelle lingue straniere.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GIANNI RODARI"	UDAA847016
"C. LORENZINI COLLODI"	UDAA847027
"CLAUDIO D'AGOSTINA"	UDAA847038
"VITTORIO PODRECCA"	UDAA847049

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ANGELO MOLARO"	UDEE84701B
"RICCARDO PITTERI"	UDEE84702C
"VINCENZO GIOBERTI"	UDEE84703D
"ABATE BIAVI"	UDEE84704E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

G. RANDACCIO - CERVIGNANO

UDMM84701A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

CERVIGNANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "GIANNI RODARI" UDAA847016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "C. LORENZINI COLLODI" UDAA847027

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "CLAUDIO D'AGOSTINA" UDAA847038

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: "VITTORIO PODRECCA" UDAA847049

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ANGELO MOLARO" UDEE84701B

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "RICCARDO PITTERI" UDEE84702C

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "VINCENZO GIOBERTI" UDEE84703D



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 33 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ABATE BIAVI" UDEE84704E

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. RANDACCIO - CERVIGNANO UDMM84701A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In attuazione della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e delle Linee guida aggiornate con Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, l'insegnamento dell'Educazione civica è trasversale a tutte le discipline e prevede un monte orario non inferiore a 33 ore annue. La valutazione è espressa con voto in sede di scrutinio, formulata collegialmente dal Consiglio di Classe sulla base delle evidenze raccolte dai docenti e coordinata dal docente referente.

L'Educazione civica si sviluppa attorno a tre nuclei concettuali fondamentali, tra loro integrati, finalizzati alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi.

Costituzione, diritto e legalità

Le alunne e gli alunni approfondiscono la conoscenza della Costituzione italiana, delle istituzioni nazionali ed europee e dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica. L'obiettivo è favorire la consapevolezza dei diritti e dei doveri e promuovere comportamenti responsabili nella vita sociale e civica.

Sviluppo sostenibile

Il curriculum promuove l'educazione allo sviluppo sostenibile in coerenza con l'Agenda 2030 dell'ONU, includendo l'educazione ambientale, la tutela del patrimonio naturale e culturale, la salute, il



benessere, la protezione civile e la cura dei beni comuni, come dimensioni essenziali della cittadinanza.

Cittadinanza digitale

L'Istituto sviluppa competenze digitali orientate a un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie e dei media digitali. Particolare attenzione è riservata alla sicurezza in rete, alla tutela dei dati personali, al contrasto dei fenomeni di disinformazione, cyberbullismo e linguaggi d'odio, nonché allo sviluppo del pensiero critico.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA D'ISTITUTO a.s. 2025-26 .pdf

Approfondimento

La legge n. 234/2021 ha introdotto la figura di un docente esperto per l'insegnamento dell'Educazione Motoria alla scuola primaria. Conseguentemente, dall'a.s. 2023/24 l'intervento esperto è stato previsto nelle classi quarte e quinte, con successive modifiche all'orario settimanale delle classi interessate.

A partire dall'a.s. 2024/2025, per evitare un diverso orario settimanale per le classi, grazie a un opportuno utilizzo dell'organico assegnato all'Istituto, si è riusciti a uniformare l'orario per tutte le classi del Tempo Ordinario e ad assicurare l'intervento dell'esperto dalla classe seconda alla quinta, anche se la legge lo prevede solo per l'ultimo biennio.

Pertanto, svolgono 28 h di lezione settimanale, dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.36, tutte le classi dei plessi del Tempo Ordinario:

- - Sezioni A (tutte) e 5^AC della scuola Primaria "R. Pitteri", via Firenze
- - Scuola Primaria "A. G. Biavi", via della Turisella
- - Scuola Primaria "A. Molaro", via Cajù



Le restanti Scuole Primarie (Scuola Primaria "V. Gioberti" di Strassoldo e Tempo pieno della Scuola Primaria "R.Pitteri"), come già negli anni passati, non subiranno alcuna modifica oraria, in quanto l'intervento dell'esperto avverrà all'interno nel previsto monte-ore di funzionamento.



Curricolo di Istituto

CERVIGNANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo assume come fine dell'azione educativa e didattica lo sviluppo armonico della personalità dell'alunno in tutte le sue dimensioni e si impegna a garantire il diritto allo studio ed il successo formativo. L'Istituto, per adempiere al suo mandato istituzionale, intende, inoltre, realizzare una dimensione realmente inclusiva che, nel rispetto delle diversità individuali, permetta lo sviluppo della personalità dell'alunno nella sua integralità: differenziando la proposta formativa, valorizzando le abilità del singolo, attuando la piena partecipazione degli alunni con disabilità, stranieri e con bisogni educativi speciali, prevenendo il disagio e la dispersione scolastica, favorendo negli alunni lo sviluppo di una mentalità operativa e cooperativa, promuovendo iniziative volte alla riflessione e all'orientamento, incoraggiando l'acquisizione di comportamenti civili e responsabili, mantenendo un costante dialogo con il territorio e valorizzando le risorse che esso può offrire.

L'orizzonte di riferimento verso cui tendere è delineato dalle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo.

In base a questa mission il nostro Istituto ha costruito un curricolo verticale al fine di dare continuità all'azione educativo-didattica.

Il curricolo d'Istituto viene calato nella realtà dei singoli gruppi sezione/classe dai docenti, secondo l'assegnazione fatta dal Dirigente Scolastico, sulla base della pluralità docente nell'ambito dei campi di esperienza (scuole dell'infanzia) e delle discipline (scuola primaria e secondaria 1° grado). Nel rispetto della libertà d'insegnamento stabilita dalla Costituzione Italiana, ogni docente opera le scelte didattiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi previsti e costruisce le esperienze didattiche più coinvolgenti ed efficaci nel rispetto dei diversi



stili di apprendimento degli alunni.

Il curricolo è, inoltre, arricchito da insegnamenti trasversali alle discipline che toccano argomenti quali intercultura, ambiente, salute/igiene, sicurezza, educazione alle emozioni, educazione stradale, educazione alimentare, educazione alla convivenza civile etc. che permettono ai discenti di sperimentare le prime forme di partecipazione sociale.

La scuola riconosce e valorizza il bagaglio di esperienze e conoscenze che gli alunni portano con sé all'ingresso a scuola e accoglie ogni forma di diversità come valore.

A scuola viene costruito un ambiente di apprendimento inclusivo in cui si possano acquisire tante abilità, quali il saper lavorare in gruppo, aiutandosi e sostenendosi a vicenda, rispettando ogni forma di diversità, sperimentando la solidarietà. Ogni alunno ha la possibilità di interiorizzare le regole di convivenza democratica, di divenire autonomo e responsabile, di esercitare attivamente la propria "cittadinanza".

Metodologie e strategie didattiche vengono anch'esse variate e modulate in base ai bisogni dei discenti. Al fine di prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica, la scuola attiva azioni di recupero e potenziamento di conoscenze, abilità e competenze e cerca, ove necessario, di personalizzare l'insegnamento.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione alla sicurezza

Il bambino sperimenta le più elementari norme di sicurezza e, con la mediazione dell'insegnante, comincia a sviluppare il senso di responsabilità relativo alla propria sicurezza/incolumità e a quella degli altri e ad acquisire consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole. Impara a muoversi adeguatamente all'interno dei locali scolastici, a mantenere la postura corretta, a utilizzare in maniera appropriata attrezzi e giochi, a comprendere situazioni di potenziale rischio, a distinguere i comportamenti corretti dalle cattive pratiche, a conoscere i pittogrammi della segnaletica di sicurezza.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ **Educazione ambientale**

Nell'ottica del fare per scoprire, il bambino viene coinvolto nell'esplorazione (guidata ma anche libera) dell'ambiente circostante la scuola. E' invitato a riflettere e a esprimere il proprio pensiero sul fatto che anche a scuola si possono arginare alcuni sprechi - di acqua, di energia elettrica, di cibo, di materiale di uso comune (es. carta); diviene partecipante attivo di buone prassi relative al rispetto per l'ambiente che lo circonda (riciclo, raccolta differenziata dei rifiuti, etc.); viene sensibilizzato a sviluppare una coscienza ambientale, nella consapevolezza che ciò che fa il singolo individuo incide anche sul mondo che lo circonda, e a rispettare, conservare e proteggere l'ambiente e, al contempo, il pianeta. Il bambino impara che è anche grazie alle proprie azioni e alla collaborazione fattiva con l'altro che si possono promuovere comportamenti propositivi e sostenibili - comportamenti virtuosi che pongono le basi per una cultura condivisa che vada oltre l'abitudine dannosa dell'usa e getta.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Educazione stradale**

Il bambino viene guidato a comprendere l'importanza delle regole della strada e ad assumere comportamenti adeguati quando la percorre, imparando a riconoscere i pericoli, in un'ottica futura di salvaguardia della propria incolumità e di quella degli altri. Il bambino diventa capace di identificare parte della segnaletica presente a scuola e sul territorio; in aggiunta a ciò, riconosce e classifica le forme geometriche che ritrova anche nei segnali. E' in grado di affrontare un percorso stradale simulato, rispettando le regole del codice della strada.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo ha strutturato un curricolo verticale che permette di realizzare l'azione educativo-didattica in continuità nei tre ordini di scuola, di ottimizzare l'utilizzo delle risorse professionali, di aprirsi al territorio in continuità orizzontale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali, integrandosi alle conoscenze e alle competenze disciplinari, sono essenziali per partecipare attivamente e costruttivamente alla vita sociale e scolastica. Saper comunicare in maniera positiva ed efficace, essere empatici, accogliere e rispettare le diversità, essere consapevoli e responsabili, esercitare il pensiero critico, essere capaci di mettere in atto tutte le strategie necessarie per risolvere problemi sono competenze che consentono agli alunni di lavorare in gruppo in un clima positivo ed equilibrato.

La scuola si impegna a costruire esperienze educativo-didattiche significative che permettano all'alunno di sperimentare forme positive di socializzazione e di apprendimento nel gruppo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono un sapere trasversale che permea ogni ambito del curricolo d'Istituto.

Se il compito della scuola è quello di formare i cittadini di domani, i nostri alunni dovranno:

- imparare ad imparare, costruendo metacognitivamente un proprio metodo di studio e pianificando l'uso delle fonti, la gestione del tempo e l'attivazione delle strategie più utili al raggiungimento del risultato;
- progettare, prefiggendosi obiettivi e sfruttando le conoscenze apprese in funzione del raggiungimento degli stessi;
- comunicare e comprendere messaggi di genere e complessità diversi, utilizzando



molteplici linguaggi, verbali e non verbali.

- collaborare e partecipare alla vita del gruppo, rispettando i punti di vista diversi dal proprio e gestendo emozioni e conflittualità.
- agire in modo autonomo e responsabile nella partecipazione alla vita scolastica;
- risolvere problemi in diversi contesti disciplinari e no, utilizzando le risorse a disposizione e mettendo in atto le strategie più efficaci.
- individuare collegamenti e relazioni, analogie e differenze tra eventi e/o fenomeni anche distanti tra loro nel tempo e nello spazio;
- acquisire ed interpretare le informazioni, valutando criticamente l'attendibilità delle fonti e imparando a distinguere i fatti dalle opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

Tutti i docenti contribuiscono alla realizzazione dell'Offerta Formativa attraverso le attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

E' compito del Dirigente Scolastico ottimizzare le risorse professionali presenti all'interno dell'Istituto per rispondere alle esigenze didattiche, organizzative, e progettuali emergenti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

L'organico dell'autonomia assegnato all'Istituto permette il mantenimento del tempo-scuola deliberato dagli Organi Collegiali sulla base delle richieste delle famiglie.

I docenti assegnati alle progettualità di plesso svolgono:

- attività di recupero per alunni con difficoltà di apprendimento;
- forme organizzative flessibili (gruppi di livello, potenziamento del tempo scolastico);
- sostituzione dei docenti assenti.

Dettaglio curricolo comune delle Scuole dell'Infanzia

Scuole dell'infanzia D'Agostina, Lorenzini detto Collodi, Podrecca e Rodari



Identità e finalità della Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia rappresenta un contesto fondamentale per il successo formativo di tutti i bambini, accogliendo l'infanzia dai tre ai sei anni in coerenza con i principi costituzionali, la Convenzione sui diritti dell'infanzia e i documenti dell'Unione Europea. Il suo compito specifico è partire da quanto ogni bambino già sa fare per promuovere lo sviluppo armonioso di quattro dimensioni fondamentali:

- **Identità:** maturare la coscienza di sé, imparare a stare bene e sentirsi sicuri, sviluppare stima di sé e delle proprie capacità (*saper essere*).
- **Autonomia:** gestire il proprio corpo, partecipare alle attività nei diversi contesti, provare piacere nel fare da sé, esprimere con diversi linguaggi sentimenti ed emozioni (*saper fare*).
- **Competenze:** acquisire abilità e conoscenze per riflettere sulle esperienze attraverso esplorazione, osservazione e confronto, sviluppando capacità sensoriali, motorie, linguistiche, intellettive e logiche (*sapere*).
- **Cittadinanza:** scoprire gli altri e i loro bisogni, rispettare le regole che emergono dalle relazioni, dal dialogo e dall'espressione del proprio pensiero, ponendo le fondamenta per una convivenza democratica.

Metodologia e ambiente di apprendimento

La scuola dell'infanzia si configura come ambiente educativo di esperienze concrete che valorizza il gioco in tutte le sue forme come occasione privilegiata di apprendimento. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione e il contatto diretto con oggetti, natura, arte e territorio, in una dimensione apparentemente ludica ma che costituisce il modo in cui il bambino si relaziona con la realtà per scoprirla e comprenderla.

Gli insegnanti organizzano l'ambiente in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato, accogliendo e valorizzando le curiosità, le esplorazioni e le risposte dei bambini per creare occasioni di apprendimento significativo. L'interesse del bambino viene educato e coltivato partendo da elementi familiari e concreti, perché solo da una base sicura è possibile progredire verso nuovi apprendimenti.



Curricolo esplicito e implicito

Curricolo esplicito: obiettivi, contenuti e attività strutturate nei campi di esperienza, intenzionalmente progettati per lo sviluppo delle competenze. Si articola in percorsi differenziati per età (tre, quattro e cinque anni), con particolare attenzione alle attività di pre-lettura e pre-scrittura per i bambini in età prescolare. Le unità di apprendimento offrono opportunità per uno sviluppo completo, rispettando tempi e ritmi individuali di crescita.

Curricolo implicito: organizzazione di spazi, tempi, routine, clima relazionale e stile educativo che caratterizzano quotidianamente l'esperienza scolastica. Assume importanza fondamentale attraverso la promozione dello star bene, la cura della vita relazionale, la progettazione di ambienti che supportano l'agire autonomo, il rassicurante ripetersi delle routine e la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica.

Nella scuola dell'infanzia questi due curricoli sono inscindibili e si intrecciano armoniosamente, giacché il curricolo implicito crea quelle condizioni emotive e relazionali necessarie affinché il curricolo esplicito possa realizzarsi efficacemente. L'integrazione equilibrata dei momenti di cura, relazione e apprendimento rispetta i tempi del bambino - tempi, questi, che sono utilizzati dall'insegnante come unità di misura privilegiata per calibrare ogni intervento e garantire il benessere indispensabile per l'apprendimento.

Elementi organizzativi fondamentali

Lo spazio: accogliente e curato, strutturato sui bisogni del bambino ed espressione delle scelte educative della scuola.

Il tempo: flessibile e disteso, che garantisce benessere e consente ai bambini di vivere serenamente la giornata, giocare, esplorare, parlare, capire e sentirsi padroni delle attività sperimentate.

Le routine: attività ricorrenti quotidiane (valorizzate con senso pedagogico, ovvero riconosciute e utilizzate consapevolmente dalle insegnanti come vere e proprie occasioni educative) per rassicurare il bambino, rafforzarne sicurezze e autonomia, promuovere competenze sociali e relazioni positive. Ogni attività routinaria viene dunque trasformata in



un'opportunità; un esempio è il momento del pasto: non è semplicemente "mangiare", ma diventa un'opportunità per imparare l'autonomia (servirsi da soli), le regole sociali (aspettare il proprio turno), la collaborazione (aiutare l'altro, per esempio, a versare l'acqua nel bicchiere) e la cura di sé (alimentarsi per fornire al proprio corpo l'energia e i nutrienti necessari).

Il bisogno di cura: la scuola si fa carico della cura globale del bambino e gli insegna la cura di sé, della relazione con gli altri e con l'ambiente.

Lo stile educativo: basato sull'ascolto, sull'osservazione, sulla mediazione e sulla facilitazione.

Visione pedagogica contemporanea

Come stabilito nelle Indicazioni Nazionali del 2012 (fondate su un consolidato patrimonio pedagogico che parte dagli studi di John Dewey e Maria Montessori e arriva a Howard Gardner, passando per l'apporto di Jean Piaget, Leo Vygotskij, Jerome Bruner e Loris Malaguzzi), fare scuola oggi significa mettere in relazione modalità innovative di apprendimento con un'opera quotidiana di guida attenta al metodo e ai nuovi media, consolidando al contempo le competenze e i saperi di base, fondamentali irrinunciabili per l'uso consapevole del sapere e per l'apprendimento permanente.

I saperi di base nella scuola dell'infanzia non si configurano come contenuti disciplinari tradizionali, ma come esperienze fondamentali organizzate nei cinque campi di esperienza:

- Il sé e l'altro: conoscenza della propria identità, riconoscimento delle emozioni, comprensione delle regole del vivere insieme, rispetto degli altri e delle differenze.
- Il corpo e il movimento: conoscenza del proprio corpo, coordinazione motoria, orientamento spaziale, controllo degli schemi motori di base.
- Immagini, suoni, colori: esplorazione dei materiali, prime forme di espressione artistica e musicale, uso di tecniche espressive, capacità di rappresentazione simbolica.
- I discorsi e le parole: sviluppo del linguaggio verbale, arricchimento lessicale, capacità narrative, primi approcci alla lingua scritta attraverso prerequisiti di lettura e scrittura.
- La conoscenza del mondo: esplorazione della realtà attraverso i sensi, prime



classificazioni e seriazioni, intuizione di relazioni logiche, di quantità, di misura, di spazio e tempo, osservazione dei fenomeni naturali.

Le competenze fondamentali promosse includono competenze cognitive (attenzione, memoria, problem solving, pensiero logico intuitivo), competenze comunicative e linguistiche, competenze sociali e civiche (collaborazione, rispetto delle regole, gestione delle emozioni, empatia), competenze motorie, competenze espressive attraverso linguaggi diversi (grafico, pittorico, musicale, corporeo) e spirito di iniziativa (curiosità, esplorazione autonoma, capacità di scelta).

La scuola come comunità educante

La scuola deve costruirsi come luogo accogliente dove le condizioni di benessere favoriscono la partecipazione ampia a un progetto educativo condiviso. La formazione di legami di gruppo, lungi dal contraddire la centralità della persona, costituisce condizione indispensabile per lo sviluppo della personalità di ciascuno, poiché ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. La società non va solo vissuta, ma continuamente creata insieme.

Questa visione integra gli approcci pedagogici in una prospettiva olistica che vede il bambino come soggetto attivo, competente e costruttore della propria conoscenza, dove l'apprendimento avviene attraverso l'esperienza diretta, il gioco, l'esplorazione e le relazioni significative con adulti e pari, in ambienti preparati e curati che sostengono lo sviluppo armonico di tutte le dimensioni della persona.

Dettaglio curricolo comune delle Scuole Primarie

Scuole primarie Biavi, Gioberti, Molaro e Pitteri

Identità e finalità della Scuola Primaria

La Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo assume come finalità primaria lo sviluppo armonico e integrale della personalità dell'alunno in tutte le sue dimensioni: cognitiva, affettiva, relazionale, sociale ed etica.



La scuola promuove il diritto allo studio e il successo formativo di tutti gli alunni, ponendo particolare attenzione ai principi di inclusione, pari opportunità e valorizzazione delle diversità individuali. Ogni alunno è considerato portatore di un proprio bagaglio di esperienze, conoscenze e potenzialità che la scuola accoglie e valorizza come risorsa.

L'azione educativa è orientata allo sviluppo dell'autonomia, del senso di responsabilità, del pensiero critico e della cittadinanza attiva, in coerenza con le Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente definite dall'Unione Europea.

Visione pedagogica contemporanea

La visione pedagogica dell'Istituto si fonda su un approccio attivo, inclusivo e cooperativo all'apprendimento, in cui l'alunno è protagonista del proprio percorso formativo.

La scuola:

- promuove una didattica centrata sull'esperienza, sull'esplorazione e sulla riflessione;
- favorisce lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali;
- sostiene la costruzione dell'identità personale e sociale;
- educa al rispetto delle regole della convivenza democratica e alla solidarietà.

La relazione educativa, il dialogo e la collaborazione costituiscono elementi fondamentali del processo di insegnamento-apprendimento.

Curricolo verticale e continuità educativa

Il Curricolo Unitario si inserisce in una progettazione verticale che garantisce continuità educativa e didattica tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

Il curriculum viene declinato e adattato dai docenti nella realtà dei singoli gruppi classe, nel rispetto della libertà di insegnamento sancita dalla Costituzione Italiana e dei diversi stili di apprendimento degli alunni.

Curricolo esplicito e curriculum implicito



Curricolo esplicito

Il curricolo esplicito comprende gli obiettivi di apprendimento, le competenze, i contenuti e le attività didattiche delle diverse discipline previste dall'ordinamento scolastico. Esso è progettato in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con la programmazione di Istituto.

Curricolo implicito

Il curricolo implicito riguarda il clima relazionale, l'organizzazione degli spazi e dei tempi, le modalità di relazione e le pratiche educative quotidiane. Attraverso il curricolo implicito la scuola promuove valori quali il rispetto, la collaborazione, la responsabilità, l'inclusione e la partecipazione attiva.

Metodologie e ambiente di apprendimento

La scuola costruisce un ambiente di apprendimento inclusivo, accogliente e stimolante, che favorisca il benessere e la partecipazione attiva di tutti gli alunni.

Le metodologie didattiche adottate sono flessibili e diversificate, tra cui:

- didattica laboratoriale;
- cooperative learning;
- learning by doing;
- problem solving;
- tutoring e peer education;
- uso consapevole delle tecnologie.

Le strategie didattiche vengono adattate ai bisogni educativi degli alunni, prevedendo azioni di recupero, consolidamento e potenziamento.

Inclusione e personalizzazione

L'Istituto promuove una scuola realmente inclusiva, attenta ai bisogni degli alunni con disabilità, disturbi specifici di apprendimento, bisogni educativi speciali e agli alunni di origine straniera.



La personalizzazione dei percorsi didattici e l'adozione di strategie inclusive mirano a prevenire il disagio, l'insuccesso e la dispersione scolastica, valorizzando le potenzialità di ciascun alunno.

Valutazione e miglioramento

La valutazione ha finalità formativa e orientativa e accompagna il percorso di apprendimento degli alunni, sostenendone la crescita personale e scolastica.

L'Istituto promuove il miglioramento continuo dell'offerta formativa attraverso la riflessione, il monitoraggio e la valorizzazione delle buone pratiche didattiche.

Dettaglio curricolo della Scuola Secondaria di I grado

Scuola secondaria di I grado "G. Randaccio"

L'Istituto Comprensivo assume come fine dell'azione educativa e didattica lo sviluppo armonico della personalità dell'alunno in tutte le sue dimensioni e si impegna a garantire il diritto allo studio ed il successo formativo. L'Istituto, per adempiere al suo mandato istituzionale, intende, inoltre, realizzare una dimensione realmente inclusiva che, nel rispetto delle diversità individuali, permetta lo sviluppo della personalità dell'alunno nella sua integralità: differenziando la proposta formativa, valorizzando le abilità del singolo, attuando la piena partecipazione degli alunni con disabilità, stranieri e con bisogni educativi speciali, prevenendo il disagio e la dispersione scolastica, favorendo negli alunni lo sviluppo di una mentalità operativa e cooperativa, promuovendo iniziative volte alla riflessione e all'orientamento, incoraggiando l'acquisizione di comportamenti civili e responsabili, mantenendo un costante dialogo con il territorio e valorizzando le risorse che esso può offrire.

L'orizzonte di riferimento verso cui tendere è delineato dalle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo. In base a questa mission il nostro Istituto ha costruito un curricolo verticale al fine di dare continuità all'azione educativo-didattica.



Il curricolo d'Istituto viene calato nella realtà dei singoli gruppi sezione/classe dai docenti, secondo l'assegnazione fatta dal Dirigente Scolastico, sulla base della pluralità docente nell'ambito dei campi di esperienza (scuole dell'infanzia) e delle discipline (scuola primaria e secondaria I grado). Nel rispetto della libertà d'insegnamento stabilita dalla Costituzione Italiana, ogni docente opera le scelte didattiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi previsti e costruisce le esperienze didattiche più coinvolgenti ed efficaci nel rispetto dei diversi stili di apprendimento degli alunni.

Il curricolo è, inoltre, arricchito da insegnamenti trasversali alle discipline che toccano argomenti quali: intercultura, ambiente, salute/igiene, sicurezza, educazione alle emozioni, educazione stradale, educazione alimentare, educazione alla convivenza civile etc... che permettono ai discenti di sperimentare le prime forme di partecipazione sociale.

La scuola riconosce e valorizza il bagaglio di esperienze e conoscenze che gli alunni portano con sé all'ingresso a scuola e accoglie ogni forma di diversità come valore.

A scuola viene costruito un ambiente di apprendimento inclusivo in cui si possano acquisire tante abilità, quali il saper lavorare in gruppo, aiutandosi e sostenendosi a vicenda, rispettando ogni forma di diversità, sperimentando la solidarietà. Ogni alunno ha la possibilità di interiorizzare le regole di convivenza democratica, di divenire autonomo e responsabile, di esercitare attivamente la propria "cittadinanza".

Metodologie e strategie didattiche vengono anch'esse variate e modulate in base ai bisogni dei discenti. Al fine di prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica, la scuola attiva azioni di recupero e potenziamento di conoscenze, abilità e competenze e cerca, ove necessario, di personalizzare l'insegnamento.

Approfondimento

L'Istituto ha elaborato il proprio Curricolo verticale, organizzato secondo il quadro delle competenze chiave europee e alla luce delle I.N. e Nuovi scenari del 2018.



Si tratta di un documento atto a garantire un percorso formativo unitario, coerente dai tre ai quattordici anni e declinato in traguardi di competenza, abilità, conoscenze, evidenze della competenza e rubriche contenenti i livelli di padronanza delle stesse.

Esso è stato arricchito dal curricolo di Educazione Civica e da un Curricolo Digitale.

CURRICOLO DIGITALE

L'Istituto, attraverso un accordo di rete, propone un curricolo digitale volto a diffondere e sviluppare nelle scuole del primo ciclo la capacità di comprendere la realtà in tutta la sua complessità educando, attraverso un percorso multidisciplinare, a valutare ogni dato informativo, che solo dopo attenta rielaborazione può divenire conoscenza.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CERVIGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Familiarizzazione precoce con le lingue straniere (scuola dell'infanzia)**

Attività ludiche e di storytelling in lingua inglese condotte attraverso canzoni, filastrocche e giochi motori, per sviluppare nei bambini un primo approccio positivo verso una lingua diversa dalla propria.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Apertura alla diversità culturale (scuola dell'infanzia)

Percorsi educativi volti alla scoperta di tradizioni, festività e cibi di altri paesi attraverso laboratori manipolativi, artistici e musicali che favoriscano il rispetto e la curiosità verso culture diverse.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



○ **Attività n° 3: Potenziamento linguistico attraverso progetti CLIL (scuola primaria)**

Introduzione graduale di moduli didattici in metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) nelle discipline di arte, musica, scienze motorie ed educazione civica, per favorire l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari e lingua straniera.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale

○ **Attività n° 4: E-Twinning e gemellaggi elettronici (scuola primaria)**

Partecipazione a progetti eTwinning per favorire scambi culturali e collaborazioni didattiche a distanza con classi di altri paesi europei, attraverso piattaforme digitali sicure e attività collaborative interdisciplinari.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Creazione di curriculum interculturale
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ **Attività n° 5: Certificazioni linguistiche (scuola primaria)**

Preparazione facoltativa agli esami per certificazioni linguistiche di livello base (ad esempio Cambridge Young Learners) per gli alunni delle classi quarte e quinte, con corsi pomeridiani tenuti da docenti qualificati o esperti madrelingua.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale

○ **Attività n° 6: Celebrazione della Giornata europea delle lingue (scuola primaria)**

Attività didattiche specifiche in occasione del 26 settembre, con laboratori multilinguistici, quiz interculturali e presentazioni delle lingue parlate dagli alunni presenti nella scuola.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale

○ **Attività n° 7: Progetti di mobilità studentesca (scuola secondaria di I grado)**



Organizzazione di scambi culturali e soggiorni linguistici presso scuole partner europee, con ospitalità reciproca delle famiglie e programmi didattici condivisi che prevedano attività in classe e visite culturali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 8: Partecipazione a programmi



Erasmus+ (scuola secondaria di I grado)

Adesione a progetti di partenariato strategico Erasmus+ per favorire la mobilità di alunni e docenti, lo scambio di buone pratiche didattiche e lo sviluppo di prodotti educativi innovativi in collaborazione con scuole europee.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 9: Potenziamento delle competenze linguistiche (scuola secondaria di I grado)



Attivazione di corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali (Cambridge KET/PET, DELF, ecc.) con docenti specializzati ed esaminatori certificati, anche attraverso sportelli pomeridiani di conversazione con docenti madrelingua.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ **Attività n° 10: CLIL curricolare ed extracurricolare (scuola secondaria di I grado)**

Implementazione sistematica di unità didattiche CLIL in diverse discipline (geografia, scienze, storia, tecnologia) per almeno il 10% del monte ore annuale, con presenze tra docenti di lingua e docenti disciplinari.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 11: Progetti internazionali tematici (scuola secondaria di I grado)

Partecipazione a concorsi, olimpiadi e progetti internazionali su tematiche globali (sostenibilità ambientale, cittadinanza digitale, diritti umani) che prevedano collaborazioni tra scuole di diversi paesi e l'utilizzo veicolare delle lingue straniere.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 12: Stage linguistici e soggiorni studio (scuola secondaria di I grado)

Organizzazione di settimane di full immersion linguistica all'estero o in Italia presso campus specializzati, con docenti madrelingua e attività didattiche ed esperienziali mirate al potenziamento delle competenze comunicative.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 13: Implementazione di una biblioteca multilingue (scuola secondaria di I grado)

Creazione di una sezione dedicata con testi in lingua originale, riviste internazionali, risorse digitali e materiali autentici per favorire la lettura estensiva e l'autonomia nell'apprendimento linguistico.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CERVIGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Azione n° 1: Percorso con le STEM**

Il percorso STEM per la scuola primaria prevede l'attivazione di una serie attività laboratoriali in orario curricolare, che permettano di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale.

I laboratori saranno articolati per gruppi di alunni e prevederanno l'intervento di docenti esperti; nel corso delle attività gli alunni avranno modo di lavorare a piccoli gruppi, cimentandosi nella risoluzione di situazioni problematiche. Gli alunni saranno dunque introdotti in un ambiente stimolante il cui elemento caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio, sviluppando competenze trasversali relative al "problem solving", al team working e "learn by doing".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire il lavoro di gruppo per la soluzione di problemi interdisciplinari.
- Sviluppare la creatività unita all'utilizzo del metodo scientifico.
- Potenziare la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti digitali.

○ **Azione n° 2: Azione n° 2: Percorso con le STEM**

Il percorso STEM per la scuola secondaria di primo grado prevede l'attivazione di una serie attività laboratoriali in orario curricolare ed extracurricolare, che permettano di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale.

I laboratori saranno articolati per gruppi di alunni e prevederanno l'intervento di docenti esperti; nel corso delle attività gli alunni avranno modo di lavorare a piccoli gruppi, cimentandosi nella risoluzione di situazioni problematiche. Gli alunni saranno dunque introdotti in un ambiente stimolante il cui elemento caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio, sviluppando competenze trasversali relative al "problem solving", al team working e "learn by doing".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire il lavoro di gruppo per la soluzione di problemi interdisciplinari.
- Sviluppare la creatività unita all'utilizzo del metodo scientifico.
- Potenziare la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti digitali.



Moduli di orientamento formativo

CERVIGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo n°1: Conoscere sé stessi e gli altri**

Il percorso, articolato in tre macro aree (conoscere se stessi e gli altri; conoscere la realtà in cui vivo; fare scelte consapevoli), si snoda dai primi giorni dell'anno scolastico della classe prima attraverso le attività di accoglienza presso la Scuola Secondaria di I grado, la conoscenza dei nuovi compagni di classe e la relazione con il nuovo ambiente.

Obiettivi attesi :

- Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)
- Potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori
- Autovalutazione del proprio operato

Carta d'identità dello studente, attività di accoglienza di inizio anno, visione di film/teatro e dibattito, approfondimenti su letture, eventi o avvenimenti, incontri con psicologo scolastico, partecipazione ad attività educative (es. attività governo dei giovani, giornata contro violenza sulle donne, etc.) , cooperative learning.



Utilizzo della piattaforma PLAN YOUR FUTURE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- In orario curricolare

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo n° 2: Conoscere la realtà / territorio in cui vivo, attività produttive, figure istituzionali, enti di riferimento II**

Visite d'istruzione, incontri con esperti esterni (es. università, associazioni, testimonianze, forze dell'ordine), partecipazione ad attività laboratoriali proposte da istituzioni superiori (es. ISIS Bassa Friulana).

Utilizzo della piattaforma PLAN YOUR FUTURE: sezione Storie (videointerviste da utilizzare in base agli interessi che emergono tra gli alunni); sezione Percorsi (La scelta dopo le



“medie”: consigli per scegliere la scuola superiore); sezione Schede didattiche (Come raggiungere i propri Obiettivi; Per me la scuola è...); sezione Questionari(Intelligenze multiple; Scopri gli ambiti per i quali mostri più interesse).

Obiettivi attesi:

- Favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni
- Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)
- Conoscere le Scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive
- Autovalutazione del proprio operato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- In orario curricolare



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo n° 3: Fare scelte consapevoli - Conoscere scuole e attività**

Testo argomentativo, attività di debate, partecipazione a progetti (es. percorsi sulla legalità, produzioni artistico-espressive, eventuali attività di tutoraggio tra pari, collaborazioni con scuole primarie e dell'infanzia o con enti – casa di riposo, centri diurni). Metodologia (ricerca-azione, flipped classroom, didattica esperienziale...)

Utilizzo della piattaforma PLAN YOUR FUTURE sezione Storie (videointerviste da utilizzare in base agli interessi che emergono tra gli alunni) sezione Percorsi (Mondo del lavoro: come avvicinarsi, capirlo ed entrarci) sezione Schede didattiche (Il tuo quadro per il futuro; Prime ipotesi per costruire una scelta; Io e la scelta; Aspirazioni e valori personali) sezione Questionari (Metodo di Studio) sezione Articoli (Da utilizzare per approfondire la sezione Percorsi sul mondo del lavoro)

Incontri con scuole o professionisti, promozione attività di Scuole Aperte e stage, Salone dell' 'Orientamento, lettura e analisi Informascuole.

Obiettivi attesi:

- Riconoscere se stessi come protagonisti della scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti
- Riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future
- Promuovere la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate o se invece necessitano di essere riviste
- Ridurre l'ansia legata al passaggio alla Scuola superiore
- Conoscere le proposte formative presenti sul territorio (orientamento informativo).



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Salone dell'orientamento, scuole aperte, stage

Dettaglio plesso: G. RANDACCIO - CERVIGNANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo n° 1: conoscere sé stessi e gli altri**

Il percorso, articolato in tre macro aree (conoscere se stessi e gli altri; conoscere la realtà in cui vivo; fare scelte consapevoli), si snoda dai primi giorni dell'anno scolastico della classe prima attraverso le attività di accoglienza presso la Scuola Secondaria di I grado, la conoscenza dei nuovi compagni di classe e la relazione con il nuovo ambiente.

Obiettivi attesi :

- Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi



significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)

- Potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori
- Autovalutazione del proprio operato

Carta d'identità dello studente, attività di accoglienza di inizio anno, visione di film/teatro e dibattito, approfondimenti su letture, eventi o avvenimenti, incontri con psicologo scolastico, partecipazione ad attività educative (es. attività governo dei giovani, giornata contro violenza sulle donne, etc.), cooperative learning

Utilizzo della piattaforma PLAN YOUR FUTURE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- In orario curricolare

○ **Modulo n° 2: Modulo n° 2: Conoscere la realtà / territorio in cui vivo, attività produttive, figure istituzionali, enti di riferimento**

Visite d'istruzione, incontri con esperti esterni (es. università, associazioni, testimonianze, forze dell'ordine), partecipazione ad attività laboratoriali proposte da istituzioni superiori (es. ISIS Bassa Friulana).



Utilizzo della piattaforma PLAN YOUR FUTURE: sezione Storie (videointerviste da utilizzare in base agli interessi che emergono tra gli alunni); sezione Percorsi (La scelta dopo le "medie": consigli per scegliere la scuola superiore); sezione Schede didattiche (Come raggiungere i propri Obiettivi; Per me la scuola è...); sezione Questionari(Intelligenze multiple; Scopri gli ambiti per i quali mostri più interesse).

Obiettivi attesi:

- favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni
- indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)
- conoscere le Scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive
- autovalutazione del proprio operato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- In orario curricolare

○ Modulo n° 3: Modulo n° 3: fare scelte consapevoli -



conoscere scuole e attività

Testo argomentativo, attività di debate, partecipazione a progetti (es. percorsi sulla legalità, produzioni artistico-espressive, eventuali attività di tutoraggio tra pari, collaborazioni con scuole primarie e dell'infanzia o con enti – casa di riposo, centri diurni). Metodologia (ricerca-azione, flipped classroom, didattica esperienziale...).

- Utilizzo della piattaforma PLAN YOUR FUTURE: sezione Storie (video-interviste da utilizzare in base agli interessi che emergono tra gli alunni); sezione Percorsi (Mondo del lavoro: come avvicinarsi, capirlo ed entrarci); sezione Schede didattiche (Il tuo quadro per il futuro; Prime ipotesi per costruire una scelta; Io e la scelta; Aspirazioni e valori personali); sezione Questionari (Metodo di Studio); sezione Articoli (da utilizzare per approfondire la sezione Percorsi sul mondo del lavoro).

Incontri con scuole o professionisti, promozione attività di Scuole Aperte e stage, Salone dell'Orientamento, lettura e analisi Informascuole.

Obiettivi attesi :

- riconoscere se stessi come protagonisti della scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti
- riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future
- promuovere la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate o se invece necessitano di essere riviste
- ridurre l'ansia legata al passaggio alla Scuola superiore
- conoscere le proposte formative presenti sul territorio (orientamento informativo).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Salone dell'orientamento, scuole aperte, stage



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Accoglienza e integrazione alunni stranieri

Laboratori Italiano L2; mediazione linguistica e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche: potenziare le competenze linguistiche e comunicative dei bambini arricchendo il lessico, la narrazione e l'espressione di pensieri ed emozioni. Promuovere l'approccio alla lingua scritta e valorizzare la pluralità linguistica scolastica come risorsa per l'apprendimento.

Traguardo

Almeno l'80% dei bambini al termine del percorso triennale utilizza un linguaggio appropriato all'età per comunicare bisogni ed emozioni, comprende e racconta semplici narrazioni, e mostra curiosità verso la lingua scritta e le sue funzioni.

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare gli insuccessi scolastici e potenziare le capacità delle eccellenze.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado, migliorare i risultati scolastici e favorire il successo di ciascun alunno, progettando percorsi personalizzati che valorizzino le competenze individuali tramite apprendimento collaborativo e uso delle tecnologie.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire la partecipazione responsabile alla vita scolastica e sociale, potenziare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza mediante una didattica pratica e inclusiva, sostenuta anche dalle nuove tecnologie, così da rafforzare la motivazione allo studio e favorire il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Migliorare l'inclusione realizzando progetti e favorendo la diffusione di buone pratiche educative che valorizzino le potenzialità degli alunni attraverso metodologie cooperative e uso delle nuove tecnologie.

○ Risultati a distanza

Priorità

Contrastare la variabilità dei risultati tra classi e plessi e consolidare le competenze fondamentali, con particolare riferimento all'ambito linguistico e logico-matematico, al fine di sostenere il successo formativo negli ordini di scuola successivi.

Traguardo

Aumentare i momenti di confronto nel gruppo di continuità e curricolo e istituire un sistema di monitoraggio degli esiti a distanza. Garantire il consolidamento e il progressivo miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate del triennio successivo, favorendo la riduzione della variabilità intra e interclasse degli studenti con difficoltà.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Potenziare il benessere psicologico e relazionale degli studenti attraverso il rafforzamento dello sportello di ascolto e l'aumento degli interventi della specialista, sia a livello individuale sia di classe, favorendo un clima scolastico positivo e inclusivo.

Traguardo

Incrementare nel triennio 2025-2028 gli interventi della specialista (sportello individuale, attività in classe e consulenza alle famiglie), ampliando accesso e continuità del servizio; migliorare il benessere percepito dagli studenti, rilevato tramite questionari di Istituto in merito a clima scolastico, ascolto e supporto emotivo-relazionale.

Risultati attesi

Potenziare le strutture comunicative per un positivo inserimento nel nuovo ambiente scolastico. Favorire la valorizzazione reciproca e il riconoscimento delle proprie ed altrui capacità.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Benessere

Sportello di ascolto per alunni, famiglie e docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Potenziare il benessere psicologico e relazionale degli studenti attraverso il rafforzamento dello sportello di ascolto e l'aumento degli interventi della specialista, sia a livello individuale sia di classe, favorendo un clima scolastico positivo e inclusivo.

Traguardo

Incrementare nel triennio 2025-2028 gli interventi della specialista (sportello individuale, attività in classe e consulenza alle famiglie), ampliando accesso e continuità del servizio; migliorare il benessere percepito dagli studenti, rilevato tramite questionari di Istituto in merito a clima scolastico, ascolto e supporto emotivo-relazionale.

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di pensare a se stessi come parte integrante di un'umanità di eguali. Valorizzare i saperi e le competenze di ognuno attraverso collaborazione e aiuto. Risolvere i comportamenti-problema.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA E TERRITORIO: prevenire - educare - sensibilizzare

Percorsi di sensibilizzazione in materia di Sicurezza, Legalità e Ambiente. Conoscenza del territorio: la storia, l'ambiente, rischi, le emergenze e il volontariato. Percorsi in classe di conoscenza delle norme sulla sicurezza stradale e sulle norme di sicurezza in caso di calamità naturale. Interventi di esperti esterni della polizia municipale, polizia stradale, comando dei Carabinieri, Protezione Civile e AFVS. COLLABORAZIONI COL TERRITORIO: - Polizia Municipale di Cervignano del Friuli - Comando dei Carabinieri e dei Vigili del Fuoco di Cervignano La Polizia Stradale di Udine - Protezione Civile di Palmanova - Enti e associazioni del territorio: Ricreatorio S. Michele, Cervignano Nostra, A.C.U. Automobile Club Udine, FIAB, Croce Rossa, Croce Verde. All'interno del progetto SCUOLA E TERRITORIO confluisce anche il percorso di Educazione alla Sicurezza Stradale "In memoria di Simone", nato da una proposta fatta al nostro Istituto nell'anno scolastico 2019-2020 dall'Associazione Familiari Vittime della Strada (AFVS) per ricordare il nostro ex studente di Cervignano, prematuramente scomparso all'età di 23 anni dopo essere stato investito da un'auto. La proposta ha ricevuto il patrocinio del Comune di Cervignano del Friuli e la collaborazione delle Forze dell'Ordine presenti sul territorio. La finalità del percorso è quella di sensibilizzare i bambini e i ragazzi sull'importanza della sicurezza sulla strada, certi che l'educazione stradale e alla legalità non si risolve nella mera conoscenza di divieti e di obblighi, ma deve essere vista come attività educativa della persona e come sviluppo del comportamento individuale e di gruppo, capace di incidere positivamente nella formazione dell'uomo e del cittadino. I destinatari sono gli alunni dei tre ordini di scuola del nostro Istituto. Le diverse azioni trovano la loro sintesi nelle tre parole "PREVENIRE, EDUCARE, SENSIBILIZZARE", azioni che riprendono le finalità educative proprie della scuola impegnata nella formazione



integrale della persona e del cittadino. L'istituzione scolastica viene così riconosciuta quale "veicolo" privilegiato per raggiungere ogni componente della comunità attraverso i minori di ogni fasce d'età, nella convinzione che "sensibilizzare ed educare una sola persona permette in futuro di salvarne tante". Questo motto dell'AFVS è diventato il filo conduttore del nostro percorso didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la partecipazione responsabile alla vita scolastica e sociale, potenziare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza mediante una didattica pratica e inclusiva, sostenuta anche dalle nuove tecnologie, così da rafforzare la motivazione allo studio e favorire il successo formativo degli alunni.



Traguardo

Migliorare l'inclusione realizzando progetti e favorendo la diffusione di buone pratiche educative che valorizzino le potenzialità degli alunni attraverso metodologie cooperative e uso delle nuove tecnologie.

Risultati attesi

Le attività sono predisposte al fine di formare l'uomo e il cittadino come protagonista consapevole e responsabile all'interno della comunità, far acquisire atteggiamenti e comportamenti ispirati ai valori costituzionali, far riconoscere il valore del servizio svolto dalle Forze dell'Ordine e dalle Associazioni del territorio quali garanti della sicurezza dei cittadini e della tutela dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



● Bullismo e Cyberbullismo

Incontri con esperti sul tema della sicurezza a scuola. Uso consapevole della rete. Incontri con esperto per la difesa personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la partecipazione responsabile alla vita scolastica e sociale, potenziare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza mediante una didattica pratica e inclusiva, sostenuta anche dalle nuove tecnologie, così da rafforzare la motivazione allo studio e favorire il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Migliorare l'inclusione realizzando progetti e favorendo la diffusione di buone pratiche educative che valorizzino le potenzialità degli alunni attraverso metodologie cooperative e uso delle nuove tecnologie.

Risultati attesi

Creare una coscienza collettiva volta a valorizzare il rispetto di se stessi, degli altri e delle loro opinioni. Prendere consapevolezza dell'importanza della denuncia. Imparare a tutelare la propria persona e i compagni, interagendo positivamente nel gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● Leggiamo a scuola

Favorire l'amore per i libri e piacere della lettura. Dedicare 15 minuti al giorno per la lettura lettura collettiva o individuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire regole per un uso corretto e rispettoso dei libri. Potenziare l'accesso alle biblioteche e al libro in genere.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● La musica e il canto ci uniscono

Propedeutica al flauto dolce Conoscere e utilizzare le prime regole di grammatica musicale. Comprendere e interpretare la gestualità codificata della direzione musicale. Attività corale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Capacità di lavorare in gruppo. Capacità di senso ritmico ed esecuzione collettiva sia corale che musicale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● **Banda mandamentale di Cervignano**

Utilizzare le prime regole di grammatica musicale. Conoscere e utilizzare alcuni strumenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Saper lavorare in piccolo e grande gruppo. Saper eseguire in maniera individuale e collettiva semplici brani musicali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● Potenziamento linguistico

Laboratori di lingue comunitarie ed emergenti in orario extrascolastico. Eventuali esperienze di stage linguistici all'estero volti alla certificazione KET di Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Potenziare l'ascolto, la scrittura e il parlato di alcune lingue comunitarie. - Potenziare le abilità comunicative in lingua inglese e tedesco. - Aumentare le conoscenze su altre culture e civiltà.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● **Recupero e potenziamento**



Attività in piccolo gruppo in orario scolastico ed extrascolastico per il recupero delle abilità di base in Italiano, matematica per la scuola primaria e italiano, matematica e inglese per la scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati in italiano, matematica e inglese. Potenziamento delle abilità comunicative e delle abilità logico-matematiche. Migliorare l'autostima.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● Accoglienza, Continuità e Orientamento

Attività laboratoriali per classi verticali (grandi infanzia - prime primaria, quinta primaria - prime secondaria di primo grado) - visita alle scuole - questionari, letture, riflessioni, incontri con esperti - salone dell'Orientamento - stage nelle scuole secondarie di secondo grado. L'intento del "Progetto accoglienza" è quello di accogliere i nuovi alunni facendoli sentire parte attiva di un nuovo progetto di crescita, iniziando da attività ludico-didattiche. L'idea nasce dal desiderio di far capire ai ragazzi che non saranno soli ad affrontare il nuovo percorso scolastico, ma saranno parte di un gruppo classe che, guidato dai docenti, dovrà essere armonico per consentire di raggiungere serenamente gli obiettivi proposti. Pertanto risulta importante che il progetto non si esaurisca nei tempi previsti, ma possa rappresentare uno spunto per il lavoro di ogni disciplina durante l'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Ottimizzare le risorse professionali e utilizzare le risorse finanziarie per consolidare le progettualità in atto coinvolgendo famiglie e territorio.

Traguardo

Utilizzare in modo mirato le ore di recupero e potenziamento e potenziare l'offerta formativa con interventi che promuovano negli alunni l'acquisizione di competenze orientative per effettuare scelte consapevoli.

Risultati attesi

Positiva esperienza di passaggio all'ordine di scuola superiore. Maturare scelte consapevoli per il futuro.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● Gioco-sport

Attività attuate in collaborazione con le associazioni sportive che operano sul territorio e con l'associazione dei veterani dello sport inerenti fair play nel gioco, pallavolo, bocce, baseball, pesistica, orienteering, giornate bianche...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le diverse attività hanno il fine di permettere a tutti gli alunni di approcciarsi a diverse discipline sportive e fare molteplici esperienze in modo da poter scegliere consapevolmente uno o più sport da praticare. Ci si attende che gli alunni imparino a improntare alla correttezza l'esercizio dell'attività sportiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Friulano

Attività di conoscenza della lingua friulana attraverso l'intervento di esperti interni o esterni che coinvolgono le scuole dell'infanzia e le scuole primarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza della lingua e delle tradizioni friulane.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"GIANNI RODARI" - UDAA847016

"C. LORENZINI COLLODI" - UDAA847027

"CLAUDIO D'AGOSTINA" - UDAA847038

"VITTORIO PODRECCA" - UDAA847049

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nelle nostre scuole dell'infanzia la valutazione viene intesa come processo per: • conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino e i suoi bisogni per poter identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione; • ricavare elementi di riflessione sul contesto e l'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. La valutazione del processo di apprendimento del bambino considera i seguenti aspetti: frequenza, approccio alle attività, ascolto e attenzione, competenza linguistica, autonomia nella persona e nel lavoro, relazione con i compagni e con gli adulti, eventuali problematiche.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, si terrà conto della caratteristica essenziale della valutazione intesa come osservazione sistemica dei comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa. Con i criteri di valutazione di un traguardo formativo RAGGIUNTO/ PARZIALMENTE RAGGIUNTO / NON RAGGIUNTO le insegnanti valuteranno le competenze di educazione civica riferite: - Alla capacità di mediazione del gioco. - Alla capacità di



svolgere attività di routine. - Al rispetto per il prossimo e per i beni comuni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella scuola dell'infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, si terrà conto della caratteristica essenziale della valutazione intesa come osservazione sistemica dei comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa. Con i criteri di valutazione di un traguardo formativo RAGGIUNTO/ PARZIALMENTE RAGGIUNTO / NON RAGGIUNTO le insegnanti valuteranno le competenze relazionali riferite: - Alla definizione della propria identità. - All'avvio all'autonomia. - Alla capacità di relazionarsi con coetanei e adulti. - Al rispetto delle prime regole sociali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G. RANDACCIO - CERVIGNANO - UMMM84701A

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione, compresa la valutazione dell'esame di stato, è espressa con voto in decimi ed è integrata dalla descrizione del processo di apprendimento e del livello raggiunto in termini di progresso nello sviluppo culturale, personale e sociale al fine di guardare alle singole personalità e situazioni. Nello specifico si prendono in considerazione i seguenti indicatori: - Frequenza - Motivazione- Interesse- Impegno - Partecipazione- Relazione- Rispetto delle regole - Autonomia di lavoro e grado di responsabilità. Per tutte le tipologie di verifica, utili a valutare l'acquisizione di abilità e conoscenze su brevi segmenti di apprendimento viene utilizzata la tabella allegata. La valutazione delle attività di religione cattolica e di alternativa alla religione cattolica sono rese su una nota distinta, con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti in base alla seguente tabella di riferimento: VOTI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELL'ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA OTTIMO: L'impegno è stato proficuo e costante, la partecipazione alle attività puntuale; ha manifestato un notevole interesse e un'ottima capacità di rielaborare in modo critico gli argomenti proposti. DISTINTO: La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata molto soddisfacente; ha dimostrato un'apprezzabile capacità di rielaborare in modo critico gli argomenti



proposti. **BUONO:** La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata soddisfacente, ha dimostrato una buona capacità di rielaborare in modo critico gli argomenti proposti. **SUFFICIENTE:** L'impegno è stato accettabile, la partecipazione alle attività e al dialogo educativo abbastanza continua, l'interesse dimostrato sostanzialmente positivo. **INSUFFICIENTE:** L'impegno profuso è stato carente, l'attenzione dimostrata superficiale, la partecipazione alle attività e al dialogo educativo poco proficua. **NON CLASSIFICATO:** Non ha frequentato le attività, pertanto non ci sono valutazioni che ne certifichino il grado di preparazione.

Allegato:

criteri valutazione abilità e conoscenze scuola sec. I°.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Alla Scuola Secondaria di primo grado la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica avverrà secondo le tabelle allegate.

Allegato:

valutazione Educazione civica scuola sec. I°.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza che consentono la realizzazione e la maturazione personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'inserimento nel mondo del lavoro. Sono stati individuati i seguenti macroindicatori per l'osservazione del comportamento: a) Rispetto verso se stessi - Cura della propria persona, dei propri gesti e del proprio linguaggio - Uso responsabile del proprio materiale - Gestione corretta del tempo b) Rispetto verso gli altri - Rispetto del personale scolastico - Rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni - Rispetto del materiale altrui c) Rispetto verso l'ambiente - Utilizzo responsabile delle strutture e del materiale della scuola - Utilizzo appropriato degli spazi comuni -



Comportamento responsabile ovunque e anche durante le visite di istruzione d) Autonomia e partecipazione - Costanza e impegno nel lavoro scolastico - Partecipazione attiva alle iniziative scolastiche comuni - Collaborazione leale e solidale con i compagni VOTI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 10: Comportamento sempre corretto, responsabile, collaborativo verso compagni e docenti, rispettoso delle regole ed orientato ad atteggiamenti attivi di convivenza civile (assumere impegni, mostrarsi accogliente e solidale, conservare e migliorare il proprio ambiente). 9: Comportamento corretto verso i compagni e i docenti, responsabile nell'uso delle strutture scolastiche e dei sussidi e consapevole dei propri impegni. Positiva interazione in situazioni e contesti. 8: Comportamento prevalentemente corretto e responsabile per quanto riguarda il rispetto degli impegni, del regolamento e utilizzo di materiali e strutture. Positiva interazione in quasi tutti i contesti e situazioni. 7: Comportamento non sempre corretto riguardo al rispetto delle regole e alla consapevolezza degli impegni. Lievi infrazioni delle norme. 6: Comportamento poco corretto: infrazioni delle regole, mancanza di autocontrollo e poco rispetto verso persone e/o beni altrui. 5: Comportamento che determina uno o più provvedimenti di sospensione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado possono essere ammessi alla classe successiva (II e III) anche in presenza di valutazioni non sufficienti, espresse in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. In sede di scrutinio finale si può anche non ammettere un alunno o un'alunna alla classe successiva con adeguata motivazione e documentazione presa in esame dal Consiglio di Classe e nel rispetto dei criteri definiti dal D. Lgs. 62 del 13 luglio 2015 e assunti dal Collegio dei Docenti. La decisione di non ammissione va assunta a maggioranza. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti -, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Si ricorda che è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998). Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, in cui rientrano tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Comporta la non ammissione, dunque, sia il superamento del limite delle assenze previsto dalla legge che, in classe III, la non partecipazione alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dal sistema INVALSI.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione tiene conto dei voti conseguiti in tutte le materie, della partecipazione alle prove INVALSI, del percorso scolastico complessivo effettuato dall'alunno. La valutazione finale conclusiva del primo ciclo di istruzione è espressa con votazione in decimi, derivante dalla media tra il voto di ammissione, la media dei voti delle prove scritte e del colloquio orale. Essa è finalizzato a valutare le conoscenze, la capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza e delle competenze nelle lingue straniere. La scuola pone particolare attenzione al processo di verifica e di valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali, la cui valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nei rispettivi P.E.I. e P.D.P.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"ANGELO MOLARO" - UDEE84701B

"RICCARDO PITTERI" - UDEE84702C

"VINCENZO GIOBERTI" - UDEE84703D

"ABATE BIAVI" - UDEE84704E

Criteria di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla



maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto. I giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria (O.M. n°3/2025) sono i seguenti: **OTTIMO:** L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. **DISTINTO:** L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. **BUONO:** L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto. **DISCRETO:** L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto. **SUFFICIENTE:** L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza. **NON SUFFICIENTE:** L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto. La valutazione delle attività di religione cattolica e di alternativa alla religione cattolica seguono l'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, che introduce giudizi sintetici (Ottimo, Buono, Discreto, Sufficiente, Insufficiente) accompagnati da descrittori che ne esplicitano il significato formativo. **VOTI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELL'ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA** **OTTIMO:** IL'alunno/a dimostra una conoscenza approfondita dei contenuti, partecipa in modo attivo e consapevole, rielabora con autonomia e utilizza un linguaggio appropriato. **DISTINTO:** L'alunno/a possiede conoscenze complete, partecipa con interesse e applica correttamente quanto appreso. **BUONO:** L'alunno/a conosce i contenuti essenziali e partecipa in modo regolare, con rielaborazione guidata. **DISCRETO:** L'alunno/a acquisisce i contenuti fondamentali con partecipazione non sempre costante. **SUFFICIENTE:** L'alunno/a raggiunge gli obiettivi minimi con supporto dell'insegnante. **NON SUFFICIENTE:** L'alunno/a mostra difficoltà persistenti nell'acquisizione dei contenuti e una partecipazione discontinua.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica concorre alla valutazione complessiva dell'alunno e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Linee guida nazionali. Essa tiene conto delle conoscenze acquisite, delle abilità dimostrate e dei comportamenti osservabili in relazione ai nuclei tematici della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale. La valutazione è espressa mediante giudizi sintetici sulla base delle osservazioni sistematiche, delle attività svolte e delle evidenze raccolte nel corso dell'anno scolastico. **OTTIMO:** Partecipa in modo responsabile e consapevole alla vita scolastica, dimostra conoscenze complete e applica con autonomia i principi della cittadinanza attiva. **DISTINTO:** Manifesta comportamenti corretti e responsabili, conosce i contenuti proposti e li applica in modo adeguato. **BUONO:** Rispetta generalmente le regole condivise, conosce gli aspetti essenziali dei temi affrontati e li applica con guida. **DISCRETO:** Mostra una conoscenza di base dei contenuti e un rispetto non sempre costante delle regole comuni. **SUFFICIENTE:** Raggiunge gli obiettivi minimi con supporto, con comportamenti e partecipazione essenziali. **NON SUFFICIENTE:** Evidenzia difficoltà persistenti nel rispetto delle regole e nella comprensione dei temi di cittadinanza.

Criteri di valutazione del comportamento

Sono stati individuati i seguenti macroindicatori per l'osservazione del comportamento: a) Rispetto verso se stessi - Cura della propria persona, dei propri gesti e del proprio linguaggio - Uso responsabile del proprio materiale - Gestione corretta del tempo b) Rispetto verso gli altri - Rispetto del personale scolastico - Rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni - Rispetto del materiale altrui c) Rispetto verso l'ambiente - Utilizzo responsabile delle strutture e del materiale della scuola - Utilizzo appropriato degli spazi comuni - Comportamento responsabile ovunque e anche durante le visite di istruzione d) Autonomia e partecipazione - Costanza e impegno nel lavoro scolastico - Partecipazione attiva alle iniziative scolastiche comuni - Collaborazione leale e solidale con i compagni

GIUDIZIO SINTETICO E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

OTTIMO Partecipa costruttivamente alla vita scolastica mantenendo rapporti corretti verso pari e adulti, è rispettoso delle regole, puntuale e responsabile negli impegni ed orientato ad atteggiamenti attivi di convivenza civile. **DISTINTO** Partecipa attivamente alla vita scolastica nel rispetto delle regole del vivere comunitario, è corretto verso pari e adulti, è responsabile e consapevole dei propri impegni. **BUONO** Partecipa positivamente alla vita scolastica,



evidenzia comportamenti non sempre rispettosi delle regole del vivere comunitario, ma è sensibile ai richiami e agli interventi educativi. È abbastanza corretto verso pari e adulti, assume atteggiamenti alterni nel rispondere responsabilmente ai propri impegni. DISCRETO Partecipa non sempre correttamente alla vita scolastica, fatica ad accettare le regole del vivere comunitario e a rispettare adulti e pari. È poco responsabile verso gli impegni. SUFFICIENTE Partecipa in maniera scarsamente costruttiva alla vita scolastica. Evidenzia comportamenti poco corretti sia nei rapporti con pari e adulti che nel rispetto delle regole del vivere comune che infrange spesso. Manca di autocontrollo e si mostra poco curante dei richiami educativi. INSUFFICIENTE Non partecipa positivamente alla vita scolastica, è facile alla distrazione e disturba il lavoro dei pari, incurante dei richiami dell'adulto. Infrange spesso le regole danneggiando i beni comuni e assumendo atteggiamenti provocatori e aggressivi nei confronti di adulti e pari. Disattende gli impegni scolastici.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Anche in presenza di valutazioni espresse con giudizi sintetici non pienamente sufficienti, riportate nel documento di valutazione, le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. La valutazione periodica e finale ha carattere formativo e documenta il percorso di apprendimento complessivo dell'alunno. La non ammissione alla classe successiva può essere deliberata solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati e documentati, qualora emerga una situazione di grave e persistente difficoltà rispetto agli obiettivi essenziali del curriculum di istituto. Tale decisione è assunta in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, con deliberazione unanime del team docente.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

La scuola si adopera per divenire sempre più inclusiva non limitandosi alla trasmissione di contenuti opportunamente selezionati e modulati, ma promuovendo una comunicazione positiva, volta a riconoscere il valore di ogni alunno in quanto portatore di valori propri dipendenti dalle diverse appartenenze culturali e sociali e ad accoglierlo incondizionatamente. Si impegna a costruire il percorso educativo-didattico a partire dai punti di forza di ognuno per dare a tutti l'opportunità di riuscire, di sentirsi auto efficace e crescere in autostima. Si spende per abbattere le barriere personali e ambientali e per ricercare facilitatori. Il Team docente condivide la formulazione del PEI nei GLO. Il raggiungimento degli obiettivi prefissati viene monitorato anche durante gli incontri scuola famiglia-NPIAT.

Per gli alunni DSA viene predisposto un PDP, ma anche gli alunni in situazione di svantaggio socio-economico, culturale o linguistico possono avvalersi della stesura di un PDP, ove il team docente o il Consiglio di classe ne ravvisasse la necessità. La scuola organizza periodicamente incontri con le famiglie e gli operatori per facilitare lo scambio di informazioni, analizzare criticità e segnalare punti di forza e debolezza. Sono state organizzate attività di recupero impiegando l'organico potenziato per alunni DSA e BES in orario scolastico nelle scuole primarie e anche in orario extracurricolare nella scuola sec. di I° grado. L'efficacia di quest'ultimi è legata spesso alla frequenza, non sempre costante. La scuola realizza attività di accoglienza e corsi di L2 per gli stranieri. L'Istituto propone varie attività di arricchimento dell'Offerta Formativa (inglese, musica, attività sportiva) anche in orario extrascolastico. Si usano metodologie innovative: peer to peer, cooperative learning, tutoring, ricerca azione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La stesura del PEI per ogni alunno con disabilità è preceduta da un raccolta di informazioni che permettono un'approfondita conoscenza del funzionamento dell'alunno, in base alle notizie presenti sul profilo di funzionamento, ove redatto, o sulla diagnosi funzionale, unite a quelle raccolte durante i momenti di osservazione dell'alunno anche da parte della famiglia e degli operatori che lo seguono. E' necessario anche conoscere il contesto scolastico e territoriale, l'organizzazione della scuola, le risorse umane e materiali, gli spazi, gli interventi extrascolastici, gli operatori di riferimento. Gli obiettivi presenti nel PEI vengono definiti in relazione alle diverse dimensioni dell'alunno (relazione, comunicazione, autonomia, cognitiva) e vengono descritte le strategie e gli strumenti che verranno utilizzati nonché le modalità e i criteri di verifica del raggiungimento degli stessi. Viene anche analizzato il contesto per individuare eventuali barriere e facilitatori dell'apprendimento in una prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto dal team docente o dal Consiglio di classe sulla base del Profilo di funzionamento dell'alunno, ove redatto, o della diagnosi funzionale e viene discusso e condiviso in sede di GLO con le famiglie e con gli esperti dell'NPI e eventualmente dei SS che hanno in carico l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo essenziale perchè è la prima agenzia educativa per l'alunno. Scuola e famiglia collaborano costantemente per raggiungere il fine comune del benessere del bambino. I momenti di incontro e confronto non si limitano ai colloqui calendarizzati, ma costantemente scuola e famiglia si scambiano feedback sull'azione educativo-didattica e si fissano incontri ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Tutoraggio alunni



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione segue gli obiettivi che sono stati predisposti per le diverse discipline all'interno del PEI, che è redatto da tutti i docenti del Team/Consiglio di classe, tenendo conto dei punti di forza e debolezza, delle potenzialità, della zona di sviluppo prossimale di ogni alunno. Le verifiche somministrate possono essere uguali, semplificate, differenziate o ridotte nei contenuti, nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle previste per la classe, sempre sulla base di quanto definito nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto promuove attività di orientamento per gli studenti della scuola secondaria di primo grado volte alla riduzione degli insuccessi in fase di passaggio dalla scuola sec. I° grado all'ordine successivo. I percorsi delle classi prime e seconde della scuola sec. I° grado riguardano: - "conoscenza di sé e delle proprie attitudini"; - attività laboratoriali svolte presso l'ISIS della Bassa Friulana. I percorsi delle classi terze riguardano: - guida a scelte consapevoli; - consegna di materiale informativo; - proposta di visite a scuole sec. II° grado; - proposta di stage negli Istituti Superiori della Regione. L'Istituto collabora con: - Centro Regionale di Orientamento di Udine (percorsi con psicologi e fruizione del Centro d'Ascolto); - ENAIP FVG per specifici percorsi.



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'Istituto Comprensivo di Cervignano del Friuli, pur servendo una sola cittadina e le sue frazioni, è composto da diversi plessi che accolgono 835 alunni in 48 classi/sezioni e offrono vari tempi scuola, volti a soddisfare le esigenze delle famiglie degli iscritti. L'organizzazione dell'Istituto è molto articolata, ma allo stesso tempo flessibile, in modo da poter rispondere prontamente ai cambiamenti e alla complessità della società in cui viviamo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Scuola primaria: due
quadrimestri; Scuola
secondaria di I grado: due
quadrimestri.

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore. Viene delegato a svolgere, nel rispetto delle direttive impartite, in coordinamento alle funzioni del II Collaboratore del Dirigente, le attività in elenco: 1) Funzione vicaria del Dirigente Scolastico, in caso di assenza o di impedimento del medesimo, garantendo la presenza necessaria al regolare funzionamento dell'Istituto. 2) Collaborazione con il DS nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto: - preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e documentazione utile; - predisposizione dell'organico, formazione delle classi e assegnazione delle cattedre; - coordinamento e collaborazione con i fiduciari dei plessi e le altre figure di sistema; - coordinamento dei viaggi di istruzione ed uscite didattiche; - collaborazione nella programmazione delle riunioni dei Consigli di Classe e nella gestione degli aspetti organizzativi delle operazioni di scrutinio e degli esami di stato; - coordinamento delle attività del

2



Piano Annuale (orario, calendarizzazione, controllo); - collaborazione con il Dirigente Scolastico per la gestione dei rapporti con Enti esterni; - gestione dei rapporti con alunni e famiglie in casi di esigenze particolari; - collaborazione con coordinatori e fiduciari di plesso nella gestione delle giustificazioni e permessi degli studenti; - collaborazione con il fiduciario di plesso nelle operazioni di momentanea copertura dei docenti assenti; - gestione delle circolari. 3) Predisposizione o.d.g. del Collegio dei Docenti e cura della documentazione relativa; - delega a presiedere il Collegio docenti in caso di assenza o impedimento del DS; - rilascio dei permessi brevi ai docenti in caso di assenza o di impedimento del DS; - collaborazione con il Dirigente Scolastico, la funzione strumentale e la II collaboratrice per la predisposizione del PTOF e dell'autovalutazione d'Istituto; - collaborazione nella verifica dell'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza, sorveglianza e vigilanza ed in generale degli obblighi di servizio dei docenti; - verifica dell'osservanza del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni in collaborazione con i referenti di plesso; - segnalazione al DS ed al RSPP di situazioni di pericolo e di emergenza ed assunzione dei provvedimenti di urgenza eventualmente necessari in caso di assenza o impedimento del Dirigente; - segnalazione tempestiva al 118, alla famiglia ed al DS di eventuali emergenze; - collaborazione con il Dirigente Scolastico e la funzione strumentale per la predisposizione del PTOF e dell'autovalutazione d'Istituto; - collaborazione



con i referenti di plesso nella verifica dell'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza, sorveglianza e vigilanza ed in generale degli obblighi di servizio dei docenti - calendarizzazione e la gestione degli Esami di Stato. In caso di assenza o di impedimento del DS ha inoltre delega, ai sensi dell'art. 396.5 del T.U. delle disposizioni legislative in materia di istruzione (Dlgs. 297/1994), per: - firma di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; - firma di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; - firma della corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; - firma della corrispondenza con l'Amministrazione MIUR (centrale, USR, USP) avente carattere di urgenza; - firma richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi. Secondo collaboratore - Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza anche del Collaboratore Vicario. - Collabora con il Dirigente scolastico ed il Collaboratore Vicario per problemi riguardanti la gestione organizzativa dell'Istituto. Inoltre: - Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. - E' Segretario verbalizzante del Collegio docenti. - Sovrintende a situazioni generali riguardanti tutte le scuole dell'Istituto, in particolare con riferimento alla scuola primaria : o organizza e definisce il calendario e l'o.d.g. dei Consigli di classe della scuola primaria e ne verifica l'andamento. o



provvede al controllo dei verbali dei Consigli di classe della scuola primaria. o provvede al controllo delle relazioni dei docenti, delle programmazioni individuali e ne verifica la coerenza rispetto agli obiettivi didattici dell'Istituto. o collabora nella predisposizione di circolari ed ordini di servizio. o fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. o collabora alla predisposizione dei calendari per i corsi di recupero/potenziamento. - Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: o vigilanza e controllo della disciplina; o organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; o proposte sull'organizzazione dei corsi: classi, insegnanti, orari; o controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari, proposte di metodologie didattiche, comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni.

Funzione strumentale

Area PTOF: - Coordina i lavori delle Commissioni per la predisposizione e l'aggiornamento dei documenti d'Istituto (P.T.O.F., R.A.V., P.D.M., Rendicontazione sociale, Curricolo Educazione Civica, Regolamento,...). - Elabora ed illustra i documenti d'Istituto e/o le loro modifiche parziali per l'approvazione in sede di OO.CC. - Collabora con il Dirigente ed i suoi collaboratori per l'autovalutazione e valutazione d'Istituto.
Area Supporto alunni stranieri: - Coordina le attività di accoglienza di alunni non italofoni - Raccoglie, diffonde ed eventualmente gestisce le offerte relative all'ampliamento dell'Offerta

6



Formativa: progetti, concorsi di vario tipo a dimensione territoriale. - Coordina/gestisce le attività/iniziativa di continuità/orientamento in entrata ed in uscita di alunni non italofoni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado. - Collabora con le famiglie per fronteggiare situazioni di disagio scolastico e progettare interventi personalizzati e/o individualizzati in collaborazione con l' Area Inclusione e con altre agenzie presenti sul territorio; - Organizza le giornate OPEN DAY in collaborazione con la Commissione Continuità - Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. Area Inclusione e disabilità: - Formula e/o coordina progetti per l'inserimento, l'integrazione e l'inclusione degli alunni con disabilità in collaborazione con i docenti di sostegno, i Consigli di Classe e le strutture esterne del territorio. - Contatta le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità educativa. - Accoglie e orienta gli insegnanti di nuova nomina. - Promuove la divulgazione di proposte di formazione e di aggiornamento. - Fornisce supporto per la determinazione di percorsi individualizzati per alunni in situazione di disagio. - Monitora la situazione degli allievi con certificazione, coordinando le riunioni. - Mantiene il collegamento tra scuola, equipe sanitaria ed assistenti sociali. - Si relaziona con il servizio territoriale per l'età evolutiva e la disabilità, al fine di predisporre i calendari degli incontri in collaborazione con la segreteria - Offre consulenza su appuntamento a famiglie e



docenti - Partecipa su delega del DS ad incontri con i servizi territoriali - Coordina e verifica la predisposizione della documentazione per l'inclusione degli Alunni Diversamente Abili. - Presiede e coordina GLI (Gruppi di lavoro per l'inclusione dell'istituzione scolastica) - G.L.H.I. (gruppo di lavoro per l'handicap di istituzione scolastica) e i Gruppi di Lavoro per l'Inclusione (GLO) in assenza o impedimento del DS (la delega ha valore per l'intero anno scolastico).

Area Supporto alla digitalizzazione e sito WEB: - Cura ed aggiornamento della struttura e della grafica del sito in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali. - Pubblica tempestivamente sul sito della scuola il materiale prodotto - Pubblica tempestivamente il materiale fornito dai docenti e dagli assistenti, previa autorizzazione del DS - Supporta i docenti nell'utilizzo dei registri informatici - Cura la pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso il sito web della scuola. - Partecipa ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione. - Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

Area Inclusione e disabilità: - Monitorare la situazione degli allievi con certificazione, coordinando le riunioni. - Mantenere il collegamento tra scuola, equipe sanitaria ed assistenti sociali. - Relazionarsi con il servizio territoriale per l'età evolutiva e la disabilità, al fine di predisporre i calendari degli incontri in collaborazione con la segreteria. - Partecipare su delega del DS ad incontri con i servizi territoriali.



- Coordinare e verificare la predisposizione della documentazione per l'inclusione degli Alunni Diversamente Abili. Presiedere e coordinare GLI (Gruppi di lavoro per l'inclusione dell'istituzione scolastica) -G.L.H.1. (gruppo di lavoro per l'handicap di istituzione scolastica) e i Gruppi di Lavoro per l'Inclusione (GLO) in assenza o impedimento del DS (la delega ha valore per l'intero anno scolastico). Area Disagio: - Formulare e/o coordinare progetti per l'inserimento. l'integrazione e l'inclusione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, Consigli di Classe e le strutture esterne del territorio. - Contattare le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuita educativa. - Accogliere e orientare gli insegnanti di nuova nomina. - Promuovere la divulgazione di proposte di formazione e di aggiornamento. -Fornisce supporto per la determinazione di percorsi individualizzati per alunni in situazione di disagio.

Responsabile di plesso

- Mantiene costantemente aperti i flussi di informazioni (collegamento) tra il Plesso ed il Dirigente scolastico ed i suoi collaboratori. - Mette a punto la proposta dell'orario scolastico di plesso dei docenti in base alle direttive del DS e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte. - Propone procedure, da sottoporre all'approvazione del DS, per regolare, comunicare, rendere omogenee ed efficaci le attività svolte nel plesso. - Verifica le assenze, comunica alla segreteria la necessità di supplenti, adotta soluzioni provvisorie per affrontare le emergenze secondo modalità

9



concordate con il DS e/o i suoi collaboratori. -
Segnala le emergenze. - Presiede il Consiglio di
plesso in assenza del DS (la delega ha valore per
l'intero anno scolastico). - Si relaziona con le
famiglie, filtrando le richieste di colloquio e
segnalando i casi rilevanti al DS ed ai suoi
collaboratori. - Riferisce preventivamente
riguardo all'adesione agli scioperi ed informa le
famiglie - Coordina le programmazioni di plesso,
con particolare riferimento a progetti e gite. -
Diffonde tra gli insegnanti le comunicazioni
pervenute dall'Ufficio. - Segnala eventuali
problemi relativi alla gestione della scuola al
DSGA e gli fornisce comunicazioni relativamente
all'apertura dei locali per riunioni ed assemblee.
- Raccoglie la documentazione di plesso da
inviare all'ufficio - Comunica tempestivamente
problemi che dovessero emergere a qualsiasi
titolo. - Vigila e contesta le infrazioni per il divieto
di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n° 689. -
Coopera con il Dirigente scolastico e con il
Responsabile del servizio sicurezza e
prevenzione nell'assicurare il rispetto delle
norme sulla sicurezza; coordina le prove di
evacuazione di plesso raccogliendo la
documentazione e trasmettendola alla
Segreteria.

Animatore digitale

-Elaborare e aggiornare il piano di intervento
digitale d'Istituto, in coerenza con il PTOF e con
le linee strategiche del PNSD. -Promuovere
l'innovazione metodologica e tecnologica nella
didattica, favorendo l'uso consapevole delle
tecnologie digitali e delle piattaforme di
apprendimento. -Coordinare e supportare le
attività di formazione interna rivolte ai docenti e

1



al personale scolastico sulle competenze digitali e sull'uso degli strumenti tecnologici. -Sostenere la progettazione di percorsi di didattica digitale integrata (DDI), inclusiva e personalizzata, anche attraverso l'uso di ambienti virtuali e strumenti collaborativi. Collaborare con il Team per l'Innovazione Digitale e con il Dirigente Scolastico per la pianificazione e la gestione delle iniziative tecnologiche dell'Istituto. - Individuare e diffondere buone pratiche digitali, promuovendo la condivisione di esperienze e materiali didattici tra i docenti. - Partecipare a reti, bandi e progetti nazionali o europei finalizzati all'innovazione didattica. -Monitorare e valutare l'impatto delle azioni digitali, documentando i risultati e proponendo eventuali miglioramenti.

Team digitale

Nel nostro Istituto vi sono: l'Area informatica, costituita da un referente e da un comitato di 8 insegnanti, in totale quindi un referente per plesso. Le loro funzioni sono le seguenti: - Coordinare e controllare l'uso dell'aula di informatica, dei video wall e delle lavagne interattive multimediali. - Segnalare tempestivamente problemi riguardanti software e hardware in dotazione nonché le necessità relative ai materiali di consumo (carta, toner, consumo. - Verificare necessità di nuovi materiali che dovessero integrare la dotazione. - Offrire disponibilità ai colleghi che avessero bisogno di supporto informatico. - Accertarsi che le postazioni non contengano dati sensibili. Animatore Digitale (vedi sopra). Sito, le cui funzioni dei due referenti sono: -Curare l'aggiornamento e la manutenzione del sito web

14



istituzionale, assicurando l'inserimento puntuale e ordinato di circolari, comunicazioni, documenti ufficiali e avvisi. -Garantire la conformità del sito alle disposizioni normative vigenti (es. D.Lgs. 33/2013. Linee guida AGID, GDPR) in materia di trasparenza, accessibilità e protezione dei dati. - Collaborare con il Dirigente Scolastico e il DSGA per la pubblicazione di atti e documenti ufficiali (PTOF, RAV, PDM, bilanci, regolamenti, bandi, albo pretorio). -Supportare la comunicazione istituzionale, assicurando un'immagine coerente, chiara e rispettosa della missione educativa dell'Istituto. -Coordinarsi con l'Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione, per l'integrazione di strumenti digitali e risorse multimediali sul sito. -Verificare periodicamente i contenuti pubblicati, garantendone l'attualità, la correttezza formale e la qualità informativa - Favorire la diffusione delle buone pratiche di comunicazione digitale, anche attraverso momenti di informazione interna rivolti a docenti e personale. -Redigere report periodici sull'aggiornamento del sito e proporre miglioramenti in termini di struttura, accessibilità e fruibilità. Comunicazione esterno e Immagine IC. Le funzioni dei due referenti sono: -Gestire e aggiornare i canali di comunicazione esterna dell'Istituto (sito web, pagine social, newsletter, comunicati stampa), in raccordo con il Dirigente Scolastico. -Curare l'immagine coordinata dell'istituto, garantendo uniformità grafica e comunicativa in tutti i materiali diffusi (locandine, post, presentazioni, documenti ufficiali). -Promuovere la diffusione delle iniziative e dei progetti scolastici,



valorizzando attività didattiche, eventi, collaborazioni e risultati degli studenti. -Gestire i canali social ufficiali (es. Facebook, Instagram, YouTube, ecc.), assicurando: coerenza con l'identità e i valori dell'Istituto; rispetto della privacy e del GDPR; tono comunicativo adeguato e linguaggio istituzionale: tempestività nella pubblicazione delle informazioni. -Collaborare con il Dirigente e il personale designato alla redazione di comunicati stampa e materiali promozionali rivolti a famiglie, enti locali e territorio. -Coordinarsi con il Referente del sito istituzionale e con l'Animatore Digitale per garantire una comunicazione integrata tra sito e social media.

Docente specialista di
educazione motoria

La scuola primaria ha introdotto lo specialista di motoria con la Legge n. 234/2021, che ha reso obbligatorio l'insegnamento dell'educazione motoria (due ore settimanali) per le classi quinte dall'a.s. 2022/23 e per le quarte dall'a.s. 2023/24, affidandolo a docenti con qualifiche specifiche (lauree magistrali LM-67, LM-68, LM-47). Nelle scuole primarie del nostro Istituto vi è un docente specialista di educazione motoria. Le funzioni del docente specialista sono molteplici e si inseriscono pienamente nel progetto educativo della scuola primaria. In primo luogo, egli è responsabile della progettazione, realizzazione e valutazione delle attività di educazione motoria, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo. L'obiettivo principale è promuovere lo sviluppo delle competenze motorie di base, come coordinazione, equilibrio, schema corporeo e orientamento spazio-temporale, adattandole

1



alle diverse età e ai bisogni degli alunni. Accanto alla dimensione prettamente motoria, il docente specialista svolge un ruolo educativo e formativo più ampio. Attraverso il movimento, infatti, favorisce la crescita armonica della persona, contribuendo allo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale. Le attività motorie diventano così uno strumento privilegiato per l'educazione al rispetto delle regole, alla cooperazione, alla gestione delle emozioni e all'inclusione, con particolare attenzione agli alunni con disabilità o bisogni educativi speciali. Un'altra funzione rilevante riguarda la promozione di stili di vita sani e attivi. Il docente di educazione motoria sensibilizza gli alunni sull'importanza del movimento quotidiano, del benessere psicofisico e della prevenzione della sedentarietà, ponendo le basi per abitudini salutari che possono accompagnare l'individuo lungo tutto l'arco della vita. In questo senso, l'educazione motoria assume anche una valenza preventiva e sociale. Il docente specialista collabora inoltre con il team dei docenti di classe, contribuendo alla progettazione interdisciplinare e alla costruzione di un ambiente di apprendimento unitario e coerente. La sua azione si integra con le altre discipline, valorizzando il corpo e il movimento come linguaggi espressivi e strumenti di conoscenza.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	<p>Tutti i docenti (organico dell'autonomia) contribuiscono alla realizzazione dell'Offerta Formativa attraverso le attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	17
------------------	---	----

Docente di sostegno	<p>Tutti i docenti (organico dell'autonomia) contribuiscono alla realizzazione dell'Offerta Formativa attraverso le attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione	11
---------------------	---	----

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>Tutti i docenti (organico dell'autonomia) contribuiscono alla realizzazione dell'Offerta Formativa attraverso le attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.</p>	43
------------------	---	----



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
--	--	--

	Tutti i docenti (organico dell'autonomia) contribuiscono alla realizzazione dell'Offerta Formativa attraverso le attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di:	
Docente di sostegno	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	22

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Tutti i docenti (organico dell'autonomia) contribuiscono alla realizzazione dell'Offerta Formativa attraverso le attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
-----------------------------	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Tutti i docenti (organico dell'autonomia) contribuiscono alla realizzazione dell'Offerta Formativa attraverso le attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

ADMM - SOSTEGNO

Tutti i docenti (organico dell'autonomia) contribuiscono alla realizzazione dell'Offerta Formativa attraverso le attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

15



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	<p>Tutti i docenti (organico dell'autonomia) contribuiscono alla realizzazione dell'Offerta Formativa attraverso le attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	3
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti.
- Svolge attività di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto sotto alle sue dirette dipendenze.
- Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili, è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario di beni mobili. Svolge attività istruttorie in materia negoziale e attività negoziale connessa alle minute spese ai sensi del D.I. n. 129/2018.

Ufficio protocollo

- Tenuta e gestione del protocollo informatizzato Gecodoc;
- Invio quotidiano in conservazione dei documenti protocollati;
- Corrispondenza di sua competenza;
- Smistamento e avvio della corrispondenza in partenza a mezzo servizio postale o con consegna differenziata;
- Archiviazione secondo il titolare degli



atti in generale; • Gestione della pubblicazione in Amministrazione Trasparente e all'Albo on line dell'Istituto e degli atti e documenti per i quali è prevista l'affissione; • Corrispondenza in generale e rapporti con il Comune; • Gestione e consegna posta per firma e lettura da sottoporre al Ds; • Istanze online; • Visite di istruzione con scuolabus; servizio scuolabus; • Gestione dell'organizzazione e partecipazione a eventuali riunioni di Commissione; • Sicurezza D.lgs. 81/08; • Pratiche inerenti alla formazione e alle nomine; • Collaborazione con il DS e suoi collaboratori per circolari e corrispondenza relative agli affari generali e l'organizzazione scolastica; • Procedura elezioni degli organi collegiali annuali e triennali; • Convocazioni Consiglio di Istituto e Giunta Esecutiva; • Convocazioni RSU; • Gestione degli infortuni alunni e docenti; • Gestione dei libri di testo e cedole librerie; • Mensa scolastica alunni; • Invio fascicoli personali alunni licenziati; • Rapporti con referenti per gestione credenziali Registro Elettronico e GSuite; • Sciopero e assemblee sindacali convocazione RSU • Sportello per l'utenza; • Collaborazione con il Dsga.

Ufficio acquisti

L'ufficio si compone di 2 unità. Unità 1 - UFFICIO ACQUISTI E SUPPORTO GESTIONE FINANZIARIA • Distribuzione interna dei beni e dei materiali; • Gestione patrimoniale, tenuta degli inventari dei beni di proprietà dell'Istituto, inventari dei beni di proprietà dello Stato e della tenuta della contabilità di magazzino con sistema informatico; • Anagrafe fornitori, verifica materiali consegnati all'istituto e giacenze, carico e scarico magazzino; • Tenuta del Registro carico e scarico facile consumo; • Determine per la liquidazione del personale da trasferire all'ufficio contabilità; • Distribuzione delle chiavi con notifica di consegna ai richiedenti; • Assicurazione integrativa; • Viaggi di istruzione; • Decisione a contrarre di forniture dei servizi di viaggio; • Comunicazioni e circolari di competenza del settore; • Sciopero e assemblee sindacali; • PTOF: Reclutamento personale interno ed esterno, decreti di aggiudicazione, incarichi,



determine del DS; • Anagrafe delle prestazioni. Unità 2 - AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E CONTABILE (UFFICIO CONTABILITÀ) • Gestione degli acquisti, predisposizione richieste preventivi alle ditte, prospetti comparativi, buoni d'ordine (in collaborazione con il Dsga); • Controllo di tutte le fatture e predisposizione per il pagamento; • Determine per la liquidazione di servizi e forniture (in collaborazione con il Dsga); • Rilevazione orario di servizio da presentare al Direttore S.G.A. per la consegna mensile ai dipendenti; • Adempimenti contributivi e fiscali, liquidazioni ritenute, (in collaborazione con il Dsga); • Gestione delle dichiarazioni telematiche F24, Uniemens e rapporti con l'INPS; • Denunce annuali 770, IRAP e Denuncia fiscale (in collaborazione con il Dsga); • Gestione pratiche TFR personale a tempo indeterminato e determinato (in collaborazione con il Dsga); • Gestione della contabilità del personale interno ed esterno e delle attività previste dalla progettazione di Istituto (in collaborazione con il Dsga); • Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato e Agenzia delle Entrate; • Rapporti con amministratore di sistema; • Operazioni giornaliere di bilancio: mandati e reversali gestione della documentazione allegata, Pagamento delle fatture elettroniche (in collaborazione con il Dsga); • Adempimenti connessi all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali; • Gestione semestrale delle PW degli uffici; • Tenuta e aggiornamento del registro delle violazioni (in collaborazione con il Dsga); • Tenuta e aggiornamento del registro del trattamento dei dati personali; • Trasmissione pratiche prestiti finanziarie; • Collaborazione nella gestione dei viaggi di istruzione; • controllo elenchi partecipanti su piattaforme varie.

Ufficio per la didattica

• Gestione ordinaria della documentazione degli alunni iscritti; • Gestione digitalizzata ed interattiva dell'anagrafe e dei rapporti



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

scuola famiglia e delle attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni; • Gestione pratiche studenti con disabilità; • Gestione statistiche; • Cartellini Alunni; • Rapporti con gli enti (EMT, Comune, Provincia, altro) per la competenza amministrativa; • Gestione successiva delle pratiche amministrative su indicazione del DS o delle funzioni strumentali; • Preparazione elenchi per assicurazione integrativa; • Fascicoli alunni iscritti, iscrizioni, supporto online ai genitori al momento delle iscrizioni usufruendo anche di appuntamenti pomeridiani nel proprio orario di servizio, esami certificazioni, pagelle, valutazioni; • Gestione attività sportive ed esoneri di educazione motoria; • Recupero dati per la definizione degli organici e per la parte di competenza fornitura dei dati per l'elaborazione dei modelli Athena (C/consuntivo e P.A.); • Predisposizione dati per interventi su allievi stranieri; • Collaborazione con i docenti per la predisposizione dei dati Invalsi; • Gestione Registro elettronico per il settore di competenza: adempimenti per l'adeguamento annuale delle classi, degli alunni (in entrata e in uscita) anche in corso d'anno con attribuzione delle materie agli alunni (con inclusione delle materie oggetto di valutazione es. friulano e l'aggiornamento e la verifica del "curriculum", "Scheda annuali" al menu "particolarità" sulle scelte del friulano e della religione) di tutti gli ordini scolastici, per consentire l'aggiornamento in tempo reale in Scuolanext; • Consultazione e stampa per l'arrivo della posta in Gecodoc e le eventuali relative notifiche del Direttore S.G.A; • Sostituzione al protocollo, affari generali e istanze on line secondo il turno stabilito nelle Disposizioni comuni; • Collaborazione con il DSGA.

Ufficio personale

Mansioni comuni ad entrambe le unità dell'Ufficio di servizio:

- Gestione, in generale, del personale docente Scuola Secondaria e Infanzia per la costituzione, svolgimento, modifica ed estinzione del rapporto di lavoro; • Stipula dei contratti di lavoro del personale a T.I. e T.D. e documentazione di rito, inclusa



presentazione dic. servizi; • Gestione telematica delle procedure;

- Autorizzazione alla libera professione del personale di propria competenza;
- Protocollo della propria documentazione in entrata e in uscita;
- Circolari e corrispondenza inerente alle mansioni espletate;
- Gestione Albo pretorio per personale di competenza;
- Ricevimento allo sportello del personale docente e ATA per le tematiche di propria competenza;
- Predisposizione dati per il registro elettronico per il settore di competenza ed esportazione del personale ad inizio anno per consentire l'aggiornamento del gestionale;
- Indagini statistiche e monitoraggi relativi al proprio ambito lavorativo;
- Mobilità e conseguente notifica al personale di propria competenza;
- Ricerca dei supplenti per scuola secondaria di primo grado e scuola dell'infanzia;
- Predisposizione interPELLI per ricerca personale in ambito della scuola secondaria di primo grado e scuola dell'infanzia (in collaborazione con DSGA e DS);
- Sostituzione al protocollo, affari generali e istanze online secondo il turno stabilito nelle Disposizioni comuni;
- Gestione delle graduatorie di istituto SIDI inerenti l'ufficio personale 1;
- Sostituzione della collega in caso di assenza e al protocollo, affari generali e istanze on line secondo il turno stabilito nelle Disposizioni comuni;
- Mansioni specifiche unità 1:
- Gestione pratiche (tipo ferie, orario) Dirigente scolastico;
- Rapporti con la RTS, INPS, UST (...) in qualità di coordinatrice dell'ufficio;
- Scarico da SIDI graduatorie di istituto e sistemazione files;
- Elenchi aggiornati di tutto il personale da diffondere, a richiesta, agli Uffici e collaboratori DS e/o referenti;
- Comunicazione assenti nelle giornate di sciopero ad ufficio referente;
- Rilevazione dati per il Conto Consuntivo e il Programma Annuale;
- Rilevazione dati e predisposizione modelli per gli organici;
- Dichiarazione dei servizi (cartacea e POLIS) per tutto il personale neo-assunto e i decreti di conferma in ruolo per tutti i neoassunti;
- Provvedimenti di ricostruzione di carriera per tutto il personale;
- Provvedimenti d'ufficio di riallineamento della carriera;
- Esecuzione sentenze progr. Stipendiale per tutto il personale;



- Passweb, pensioni e TFS per tutto il personale;
- Notifiche a tutto il personale di provvedimenti derivanti da altre amministrazioni (decreti riscatto etc.);
- Gestione delle graduatorie Interne di tutto il personale;
- Gestione liquidazione ferie di tutto il personale doc. a T.D. fino al 30 giugno, tramite R2/SIDI;
- Collaborazione con DSGA e DS. Mansioni specifiche unità 2;
- diffusione graduatorie di istituto/SIDI (albo Pretorio etc.);
- Inserimento puntuale e giornaliero delle assenze di tutto il personale in Argo per garantire l'immediata corrispondenza nel software "Presenze" e per l'inserimento del contratto del supplente;
- ADELINE di tutto il personale (in collaborazione con il Dsga);
- Comunicazione dati presenza incontri RSU a UST;
- Gestione delle assenze di tutto il personale e degli adempimenti connessi alla gestione dei servizi digitalizzati (trasferimento assenze da ARGO a SIDI giornaliero all'occorrenza e mensile-rilevazione mensile SIDI- personale a T.I.: assenze net; invio Ufficio Stipendi RTS assenze ridotte/senza assegni; personale T.D. invio tempestivo a NOIPA di tutte le assenze);
- Formazione Neo immessi in ruolo e documentazione periodo di prova per tutto il personale, ad eccezione dei decreti di conferma in ruolo;
- Visite fiscali

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://www.iccervignanodelfriuli.edu.it/documento/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ISIS Manzini di San Daniele

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ISIS Bassa Friulana

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ISIS Mattei di Latisana



Azioni realizzate/da realizzare

- Servizio di protezione dati personali (DPO)

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: IST. Magrini-Marchetti di Gemona

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Centro Regionale per l'Orientamento e Istituti Superiori



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Università di Udine e di Trieste

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tirocinio e formazione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Comuni di Cervignano, Fiumicello, Aquileia, Terzo di Aquileia e Villa Vicentina



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Rassegna Teatro nelle scuole

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: ISIS della Bassa Friulana

Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: CPIA Udine

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Istruzione per adulti



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: "Rete di scuole FVG" , l'ISIS Pertini di Monfalcone come scuole capofila

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione proposta dalle reti ancora da definire nei dettagli.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Formazione proposta dalle reti ancora da definire nei dettagli.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Competenza in lingua straniera

Formazione proposta dalle reti ancora da definire nei dettagli.



Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo

Formazione proposta da reti o Enti accreditati ancora in via di definizione.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Gli obiettivi, gli strumenti, le funzioni dell'autonomia scolastica. Progetto "Riorganizzazione dei servizi amministrativi e ausiliari". La qualità del servizio. Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Sicurezza D.lgs 81/08: Formazione annuale a cura del RSPP. La gestione dell'emergenza e del primo soccorso. L'antincendio. Il primo soccorso pediatrico. Emergenza sanitaria.

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: D.lgs 196/03 Codice in materia di trattamento dati personali e Regolamento UE



679/2016.

Tematica dell'attività di
formazione

Privacy

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

**Titolo attività di formazione: Corsi di Formazione
professionale per la valorizzazione delle professionalità
(on line e in presenza).**

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

**Titolo attività di formazione: Corsi per l'utilizzo della
posta elettronica e per gli applicativi Argo**

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

**Titolo attività di formazione: La gestione della carriera
del personale. - Ricostruzione di carriera**



nuovi software informatici: obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: L'uso del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Decreto Interministeriale 129 del 28 agosto 2018 - Nuovo Regolamento di contabilità delle scuole

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Il Registro Piattaforme Certificate (RPC), che contiene l'elenco delle piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno ottenuto la certificazione per una specifica fase del ciclo di vita dei contratti pubblici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Nuovo codice appalti (D. Lgs. 36/2023)

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito